



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile  
PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 6 dell'ordine del giorno della seduta del 29 / 9 / 2015

N. <u>21</u> del Reg.	Oggetto: Art. 58 D.L. 25.6.2008 n. 112, convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni "Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare di regioni, Comuni ed altri Enti locali". Individuazione dei singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, costituenti "Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni Immobiliari", da allegare al Bilancio di Previsione finanziaria anno 2015. Approvazione.
Data: <u>29 / 9 / 2015</u>	

L'anno duemilaquindici, il giorno 29 del mese di settembre, alle ore 10,17 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 17,40 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	X	
2) Florio Antonio	X	
3) Papagni Antonella	X	
4) Laurora Carlo	X	
5) Tomasicchio Emanuele	X	
6) Ferrante Fabrizio	X	
7) Laurora Tommaso	X	
8) Avantario Carlo	X	
9) Cormio Patrizia	X	
10) Marinaro Giacomo	X	
11) De Laurentis Domenico		X
12) Ventura Nicola	X	
13) Nenna Marina	X	
14) Amoruso Leo	X	
15) Barresi Anna Maria	X	
16) Di Tondo Diego	X	
17) Zitoli Francesca	X	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	X	
19) Lovecchio Pietro	X	
20) Loconte Giovanni	X	
21) Capone Luciana	X	
22) Laurora Francesco	X	
23) Briguglio Domenico	X	
24) Cirillo Luigi	X	
25) Lops Michele	X	
26) Di Lernia Luisa	X	
27) Merra Raffaella	X	
28) Lapi Nicola		X
29) Corrado Giuseppe	X	
30) De Toma Pasquale	X	
31) Lima Raimondo	X	
32) Procacci Cataldo		X
33) Cinquepalmi Maria Grazia	X	

Totale presenti n. 30 Totale assenti n. 3

Viene dato atto che sono presenti in aula la Dirigente dell'Area Finanziaria dott.ssa G. Marcucci; il Dirigente dell'Area tecnica LL.PP. Ing. Didonna ed il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Presidente Dott. Laurino e dei componenti dott. Cortese e dott. Di Bari.

Il **Presidente** presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma del Sindaco, munita dei prescritti pareri tecnico amministrativo dei Dirigente ai LL.PP. Ing. Didonna e contabile della Dirigente dell'Area Finanziaria dott.ssa G. Marcucci, iscritta al punto n.6 dell'o.d.g., avente per oggetto: "Art.58 D.L. 25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133 del 6 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni " Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali". Individuazione dei singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, ovvero di dismissione, costituenti " Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni Immobiliari", da allegare al Bilancio di Previsione Finanziaria Anno 2015" – Approvazione" e depositata agli atti del Consiglio.

In tal senso, il **Presidente**, avendo l'Assemblea convenuto di dare per letto il relativo schema di deliberazione, dichiara aperta la discussione e cede la parola ai Consiglieri **Lima** e **Papagni**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Il **Presidente**, stante la proposta di emendamento formulata dalla Cons. Papagni e presentata al tavolo, concernente la " disposizione di cui all'art.56 bis comma 11 L.98/2013" con riferimento al punto 7 dello schema di deliberazione agli atti e così come meglio dalla stessa motivata e svolta nel proprio intervento di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta, decide di sospendere la seduta per cinque minuti, al fine di poter " accertare la proponibilità della stessa proposta di emendamento" depositata agli atti, così come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Sono le ore 18,00.

Alla ripresa –ore 18,36- il **Presidente** eseguito l'appello nominale ed avendo accertata la presenza in aula di n.29 Consiglieri, compreso il Sindaco ( Florio, Papagni, Laurora C., Tomasicchio, Ferrante, Avantario, Cormio, Marinario, Ventura, Nenna, Amoruso, Barresi, Di Tondo, Zitoli, Tolomeo, Lovecchio, Loconte, Capone, Laurora F.sco, Briguglio, Cirillo, Di Lernia, Merra, Corrado, De Toma, Lima, Procacci, Cinquepalmi) e l'assenza di n.4 Consiglieri ( Laurora T., De Laurentis, Lops, Lapi ) dichiara la seduta valida per la prosecuzione dei lavori odierni.

Viene dato atto che entrano in aula i consiglieri Lops e Laurora Tommaso, per cui i presenti in aula passano da 29 a 31.

Quindi, la **Dirigente dott.ssa Marcucci** su invito del **Presidente** ad esprimersi in merito alla proposta di emendamento presentata dalla Cons. Papagni, significa e motiva la non ricevibilità; così come meglio esplicitato nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Il dibattito riprende ed intervengono i Consiglieri: **Barresi, Cinquepalmi, Tomasicchio, Lops, Corrado, Florio**, i cui interventi sono tutti riportati nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Quindi prende la parola il **Dirigente Ing. Didonna** per svolgere chiarimenti e risposte alle considerazioni dei Consiglieri intervenuti.

Viene dato atto che si allontana dall'aula il Presidente Ferrante e che assume le funzioni la Vice Presidente Capone; per cui i presenti passano da 31 a 30.

Segue l'intervento del **Cons. Laurora Carlo**, il quale chiede che a rispondere siano gli Assessori anziché il Dirigente, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che rientra e riassume le funzioni il Presidente Ferrante, per cui i presenti passano da 30 a 31.

Quindi intervengono l'Assessore alle Finanze **De Biase** e la **Cons. Barresi**.

A questo punto il **Presidente**, stante le propedeuticità al Bilancio dell'argomento in esame, chiede ulteriori chiarimenti ai Dirigenti ed al Segretario Generale, in merito alla "ricevibilità" ovvero dell'emendamento presentato al tavolo a firma delle Consigliere Papagni e Di Lernia.

Pertanto, in merito, prendono la parola la **Dott.ssa Marcucci**, il **Segretario Generale dott. Casalino**, il **Presidente** e il **Cons. Laurora Carlo**, come riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Infine, per dichiarazioni di voto intervengono i **Consiglieri: Tomasicchio, Briguglio, Lima, Barresi, Florio, Papagni, Cinquepalmi e De Toma**, i cui interventi sono tutti e meglio riportati nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione in argomento.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.31
Assenti:	n. 2 ( De Laurentis, Lapi )
Voti favorevoli:	n.20 (Bottaro, Ferrante, Laurora T., Avantario, Cormio, Marinaro, Ventura, Nenna, Amoruso, Barresi, Di Tondo, Zitoli, Tolomeo, Lovecchio, Loconte, Capone, Laurora F.sco, Briguglio,Cirillo, Lops)
Voti contrari:	n.11 ( Florio, Papagni, Laurora C., Tomasicchio, Di Lernia, Merra, Corrado, De Toma, Lima, Procacci, Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata.

Quindi, il **Presidente**, propone e pone in votazione, la proposta di dichiarare la immediata eseguibilità del provvedimento, dandosi per ripetuto il medesimo risultato della prima votazione, ovvero:

Presenti:	n.31
Assenti:	n. 2 ( De Laurentis, Lapi )
Voti favorevoli:	n.20 (Bottaro, Ferrante, Laurora T., Avantario, Cormio, Marinaro, Ventura, Nenna, Amoruso, Barresi, Di Tondo, Zitoli, Tolomeo, Lovecchio, Loconte, Capone, Laurora F.sco, Briguglio,Cirillo, Lops)
Voti contrari:	n.11 ( Florio, Papagni, Laurora C., Tomasicchio, Di Lernia, Merra, Corrado, De Toma, Lima, Procacci, Cinquepalmi)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

Proposta di deliberazione formulate dal Dirigente l'Area LL.PP.

L'art. 58, del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, come successivamente modificato e integrato dalle leggi n. 122/2010 e n. 111/2011, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" stabilisce:

- al comma 1 "*Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio*";
- al comma 2 "*L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica*";
- al comma 3 "*Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto*";
- al comma 4 "*Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura*";
- al comma 5 "*Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge*";
- al comma 7 "*I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560*";

- al comma 8 “*Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410*”;
- al comma 9 “*Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410*”;
- al comma 9-bis “*In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.*”;

La procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo sopracitato, consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione, dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali nell'evidente obiettivo di soddisfare esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziare gli investimenti;

I beni dell'Ente, inclusi nel Piano di Alienazione e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'art.58, possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi 143 del Codice dei Contratti Pubblici di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, 163 e s.m.i.;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'art.4 e seguenti del Decreto Legge 25 settembre 2001, n.351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001, n.410;

Il programma di valorizzazione ovvero di vendita, riguardante sia immobili ad uso abitativo, sia immobili ad uso non abitativo, può essere integrato o modificato annualmente:

- in relazione alle mutate classificazioni dei beni immobiliari;
- in relazione alle mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale, rispetto alle sue finalità istituzionali;
- al verificarsi di situazioni contingenti di urgenza e necessità.

Il Servizio Patrimonio, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed Uffici ha redatto la Bozza del Piano Alienazioni e valorizzazioni Immobiliari consistente in due elenchi così distinti:

- elenco “A” riferito ai beni immobili da alienare;
- elenco “B” riferito ai Beni Immobili da valorizzare ovvero già valorizzati attraverso concessioni in uso ovvero concessioni in locazione.

Tali schede, redatte sulla base del precedente Piano 2014/2016, contengono un primo elenco di immobili (terreni e fabbricati) non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e sicuramente suscettibili di dismissione nel triennio 2015/2017.

La Bozza del Piano Alienazioni e valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2015/2017, è stata approvata dalla Giunta Municipale con delibera n. 53 del 4 settembre 2015, unitamente alla Bozza di Bilancio di previsione 2015.

In relazione a quanto innanzi,

### **Si propone di:**

1. **di Approvare** per le motivazioni su esposte e per quanto di competenza, il "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2015/2017" redatto dal Servizio Patrimonio dell'Area LL.PP. Tecnica e già adottato dalla Giunta Municipale con delibera n. 53 del 4 settembre 2015, che allegata al presente atto sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **di Dare Atto** che, per gli immobili inseriti nel Piano, la presente deliberazione:
  - determina la classificazione automatica nella categoria dei beni immobili "disponibili";
  - ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n.112/2008 convertito dalla legge n.133/2008;
3. **di Informare** che, ai sensi dell'art. 58 comma 5 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
4. **di Incaricare** gli Uffici Competenti a provvedere, qualora si rendesse necessario, alle conseguenti attività di trascrizione e voltura catastale, oltre alle opportune variazioni al conto del patrimonio;
5. **di Dare Atto** che il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari approvato con il presente atto, sarà allegato al bilancio di previsione 2015 e ai correlati documenti di Programmazione 2015-2017;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** l'art. 58, del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, come successivamente modificato e integrato dalle leggi n. 122/2010 e n. 111/2011, rubricato "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*";

**Vista** la delibera di Giunta Municipale n. 53 del 4 settembre 2015 di "Adozione del Bozza del Piano Alienazioni e valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2015/2017 con allegati gli elenchi:

- "A" riferito ai beni immobili da alienare;
- "B" riferito ai Beni Immobili da valorizzare ovvero già valorizzati attraverso concessioni in uso ovvero concessioni in locazione.

**Ritenuto** di individuare i Beni Immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Ente, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione secondo gli elenchi allegati alla richiamata delibera di Giunta Municipale n. 53 del 4 settembre 2015;

**Dato Atto** che la programmazione annuale dei lavori pubblici, il cui schema risulta adottato con la deliberazione Commissariale, con i poteri della Giunta Comunale, n 36 del 16 marzo 2015 non prevede opere finanziate da proventi derivanti da alienazione dei beni immobili comunali;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente l'Area LL.PP., ai sensi dell'art. 49 nonché art. 147/bis del D.lgs. n 267/2000 e ss.mm.ii., in data 10/9/2015;

**Visto** il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dalla Dirigente dell'Area Economico/Finanziaria ai sensi dell'art. 49 nonché art. 147/bis del D.lgs. n 267/2000 e ss.mm.ii, in data 10/9/2015: "Dando atto che il provvedimento non prevede ulteriori entrate / spese a carico del bilancio di previsione";

**Ritenuto** che sussistono le condizioni per l'approvazione del "Piano Alienazioni e valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2015/2017"

**Visto** il verbale della Commissione AA.II del 17/09/2015;

**Visto** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti in data 18/9/2015;

**Visto** il D.lg. 18/8.2000 N° 267;

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri, dei Dirigenti, del Segretario Generale e dell'Assessore di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta:

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

### **DELIBERA**

1. **di Dare Atto** che la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. **di Individuare** i beni immobili da valorizzare e/o da alienare secondo gli elenchi "A" e "B", già allegati alla delibera di Giunta Municipale n. 53 del 4 settembre 2015, che così redatti costituiscono il "Piano delle Alienazioni e valorizzazioni Immobiliari", da allegare al bilancio di previsione annuale 2015, ai sensi dell'art. 58, I° comma, del decreto legge n. 112 del 25/6/2008, convertito in Legge 133/2008;
3. **di Dare Atto** che:
  - a. ai sensi del 2 comma dell'articolo 58 D.L. n.112/2008 e ai sensi dell'articolo 17 della legge Regionale n.5 del 25 febbraio 2010: "*l'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica*";
  - b. ai sensi del 3 comma dell'articolo 58 D.L. n.112/2008, gli allegati elenchi, parti integranti del presente provvedimento, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
  - c. il Programma annuale dei lavori pubblici 2015, il cui schema risulta adottato con la deliberazione Commissariale, con i poteri della Giunta Comunale, n 36 del 16 marzo 2015, non prevede opere finanziate da proventi derivanti da alienazione dei beni immobili comunali, stante la tempistica occorrente per la definizione dei procedimenti di alienazione;

4. **di Dare Atto** che il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari approvato con il presente atto, sarà allegato al bilancio di previsione 2015 e ai correlati documenti di Programmazione 2015-2017;
5. **di Allegare** al presente atto, gli elenchi:
  - “A” riferito ai beni immobili da alienare;
  - “B” riferito ai Beni Immobili da valorizzare ovvero già valorizzati attraverso concessioni in uso ovvero concessioni in locazione.
6. **Di Dare atto** che, giusta art.27 del Decreto legge n.201/2011 come convertito con modificazioni nella legge n.214/2011 che sostituisce al comma 7 “ i commi 1 e 2 dell’art.58 del decreto legge n.112 convertito nella legge n.133/2008”, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio Comunale, verrà trasmesso agli Enti competenti, per il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale, i quali dovranno esprimersi entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, il predetto piano sarà reso definitivo;
7. **Di Dare atto** altresì che l’art.56-bis comma 11 della legge n.98/2013 dispone:”.....omissis..... È destinato al Fondo per l’ammortamento dei titoli di Stato .....omissis..... il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall’alienazione dell’originario patrimonio immobiliare disponibile degli Enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo Ente;
8. **di Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. n° 267 del 18 agosto 2000.

AP/MM/ad

*Foras*

PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: Art. 58 D.L.25.6.2008 n.112, convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni "Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio immobiliare di regioni, Comuni ed altri Enti Locali".

Individuazione dei singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, ovvero di dismissione, costituenti "Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni Immobiliari", da allegare al Bilancio di Previsione finanziaria anno 2015. Approvazione.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Il proponente è sempre il Sindaco. Se possiamo dare per letta la proposta? Okay. Allora, per intervento c'è la prenotazione numero 44, Consigliere Lima, prego.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Sì, come ho avuto modo di dire questa mattina durante i preliminari, sono trascorsi trenta giorni dalla richiesta di accesso agli atti che ho fatto per quanto concerne i contratti e le convenzioni in essere stipulati dal Comune con La Lampara e Le Terrazze. Evidentemente siamo davanti ad un'omissione d'atto di ufficio. Quindi vorrei magari avere qualche chiarimento, non so, dal dirigente, dal segretario, fate un po' voi. Leggo dal provvedimento, per quanto concerne appunto Le Terrazze: *"L'immobile è stato concesso in uso, sino alla stipula del contratto di vendita dell'immobile, a scadenza del contratto"*. Quindi, è scaduto un contratto, abbiamo fatto un nuovo contratto. Non so, si fanno... facciamo gli affidamenti diretti dove vogliamo, le gare dove vogliamo, cioè, io voglio capire, dove si differenzia il canile dallo stadio, per esempio, diciamo, visto che parliamo di affidamenti diretti di immobili.

Vorrei capire un'altra cosa, leggevo, sempre dall'elenco dei beni comunali, i locali al piano terra di Palazzo di Città affidati all'INPS nel marzo dell'anno scorso, leggo che da marzo dell'anno scorso non c'è alcun canone con l'INPS, perché è scritto: *"In attesa di parere di congruità da parte dell'agenzia del demanio"*. Non so, magari il caso di sollecitare l'agenzia del demanio? Magari approfitto, visto che c'è l'Assessore Bologna, che è un alto funzionario del demanio, vorrei sapere un po' se magari può sollecitare magari il demanio.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Okay, perfetto, chiarissimo. Se il Sindaco può sollecitare l'ente giusto, se può sollecitare l'ente giusto, magari cominciamo a percepire qualcosa anche dall'INPS, visto che stanno occupando degli immobili pubblici. Così come penso che sia arrivato anche il momento di dire alla sezione del Partito Democratico, Sezione "Berlinguer", di adeguare il fitto, il canone annuale dell'unità immobiliare sita in piazza Marconi, al primo piano. Parliamo di 130 metri quadri. Sugli atti c'è scritto Partito Democratico. Se vedete l'elenco, se leggete l'elenco..

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

E' stato anche modificato il contratto, però diciamo, non è stato adeguato. Posso avere dei chiarimenti in merito, Presidente?

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Quindi niente, basta, ho concluso. Visto che non ho ancora avuto accesso agli atti, vorrei capire un po' la situazione delle Terrazze e della Lampara. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere con il numero 50, Papagni. Prego.

PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale

Per segnalarvi, abbiamo preparato anche un emendamento in forma scritta che nella proposta di delibera, al punto 7 si propone l'art. 56 bis comma 11, della legge numero 98/2013 è stato dichiarato incostituzionale con sentenza numero 189/2015 del 9 giugno, ed è stato modificato contestualmente con l'art. 7 comma 5 del D.L. 78/15 del 19 giugno. Quindi andrebbe, anzi va riformulato in maniera corretta. Ora deposito l'emendamento.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Chiedo scusa, Consigliere, giusto per chiarirci dal punto di vista tecnico.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Okay, quindi è una istanza di correzione materiale, se vogliamo. Allora chiedo all'assessore...

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E' sull'oggetto della delibera? Chiedo scusa.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Un attimo, si propone di...?

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, chiedo scusa, Consigliere numero 50. Prego.

PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale

Allora, la precedente formulazione che avete indicata è *“destinata al fondo per l’ammortamento dei titoli di Stato – omissis – il 10% delle risorse nette derivanti dall’alienazione dell’originario patrimonio mobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente”*. La Corte Costituzionale è intervenuta con sentenza dichiarandolo illegittimo... incostituzionale, chiedo scusa, in data 9 giugno e l’articolo è stato così riformulato, con all’art. 4 del D.L. 78/15. Quindi rimane soltanto... è una nuova formulazione: *“Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all’estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota, secondo quanto stabilito dal comma 443 dell’art. 1 della legge 24 dicembre 2012, numero 228”*. Il comma 443 prevede: *“In applicazione del secondo periodo del comma 6, articolo 162 D.L. 267/2000, i proventi dalle alienazioni di beni patrimoniali disponibili, possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento, ovvero, in assenza di questo, per la parte eccedente, per la riduzione del debito”*.

Quindi noi consegniamo la nuova formulazione.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chiedo scusa, lei ha letto integralmente la...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora ne diamo atto, al punto 8 della relazione. Dopo il punto 7, diciamo, aggiungere questa...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chiedo scusa, sospendiamo cinque minuti la seduta, per verificare la accettabilità, chiamiamola così, della proposta del Consigliere Papagni. Cinque minuti, faccio l’appello tra cinque minuti.

Il Consiglio Comunale viene sospeso 17:58.

Il Consiglio Comunale riprende alle ore 18:36

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Procediamo con l’appello:

BOTTARO AMEDEO	PRESENTE
FLORIO ANTONIO	PRESENTE
PAPAGNI ANTONELLA	PRESENTE
LAURORA CARLO	PRESENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	PRESENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	PRESENTE
NENNA MARINA	PRESENTE

AMORUSO LEO	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	PRESENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	PRESENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	PRESENTE
CIRILLO LUIGI	PRESENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	PRESENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	PRESENTE
LIMA RAIMONDO	PRESENTE
PROCACCI CATALDO	PRESENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	PRESENTE

29 presenti, la seduta è valida e ricomincia alle ore 18:36.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

La seduta è valida, si ricomincia alle ore 18.36. A seguito dell'intervento del Consigliere Papagni, a questo punto chiedo io al Dirigente se comunque si sia tenuto conto, diciamo, di quell'articolo, del comma 7 della proposta, praticamente, nel bilancio di previsione.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì, ho detto se si è tenuto conto...

**MARCUCCI GRAZIA – Dirigente Seconda Area**

Io richiamo il mio parere espresso dalla parte contabile al provvedimento, dando atto che il provvedimento non prevede ulteriori entrate e spese a carico del Bilancio di Previsione. Quello sull'alienazione e valorizzazione, dove ho espresso un parere contabile.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

A questo punto c'è una proposta di emendamento, presentato al tavolo della Presidenza adesso. No, anzi, chiedo scusa... ha ragione, è vero. Allora, detto questo, chi si era prenotato per l'intervento? No, un attimo, poi parliamo dell'emendamento. È stato presentato, poi ne discutiamo. Allora, ha chiesto di intervenire il numero 19. Chi è? Briguglio. Prego, Consigliere. Rinuncia. Numero 20.

**BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale**

Signor Sindaco, Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri, la valorizzazione del patrimonio comunale, per noi questa sì che è una bella sfida. Vorrei invitare *in primis* l'Amministrazione a voler costituire un ufficio più dinamico, che sia in sinergia con le altre aree comunali. Anzi vorrei cogliere anche l'occasione in questo momento per ringraziare oggi pubblicamente tutti i dipendenti che attualmente fanno parte dell'Ufficio Patrimonio, per la loro dedizione e la loro professionalità. Anche se allo stesso tempo mi chiedo, mi domando perché – e se qualcuno vuole rispondere a questa mia domanda, ne sono grata – ci sia stata la migrazione dall'area finanziaria dell'Ufficio Patrimonio all'Area Tecnica, anche se secondo il mio modesto parere questi siano uffici che vadano accorpati, affinché possano lavorare in sinergia, basandosi su delle valutazioni tecniche e finanziarie. Quindi questa domanda pongo.

E mi soffermo su una riflessione, per valutare meglio il patrimonio immobiliare. Oggi, per fortuna, una mano ci viene fornita dal Ministero di Giustizia, con l'introduzione della Legge 190/2014 Articolo 1 Commi 526 e 530 e Legge 83/2015, convertita al Senato il 5 agosto 2015, che sta per essere pubblicata in Gazzetta Ufficiale. Questo significa che dal primo settembre 2015 il Ministero della Giustizia è subentrato nelle spese di mantenimento e altro degli uffici giudiziari, quindi da subito il Ministero, tramite la nota informativa del 7 agosto 2015, protocollo 207, fa sapere ai Comuni che il trasferimento delle spese non comporta sino al 31.12.2015 la risoluzione dei rapporti contrattuali, bensì solo la modifica da parte del contraente. Quindi, in considerazione che ogni anno il Comune di Trani rendiconta al Ministero, quello che affermo comunque è regolarmente certificato... quindi in considerazione che ogni anno il Comune di Trani rendiconta al Ministero fitti degli immobili di nostra proprietà – ribadisco di nostra proprietà – per un ammontare di circa un milione e cento all'anno, chiedo che il Comune accetti la proposta che farà il Ministero della Giustizia di percepire i fitti e assumersi l'onere delle spese straordinarie, non bensì quella proposta che comunque il Ministero della Giustizia chiederà dopo il 31.12 di non pagare i fitti e assumersi l'onere delle spese ordinarie. Anche straordinarie? Quindi, Sindaco, ne conviene con me che è meglio per noi percepire i fitti?

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere, vada avanti. Sindaco, non interrompa, prego.

**BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale**

No, vabbè, era importante anche sapere il parere del Sindaco, perché ritenevo che l'introito di un milione e cento potesse rimpinguare, cioè... insomma sarebbe cosa gradita anche al Comune, se si potevano rimpinguare le casse... il bilancio... Sì, vabbè, solo questa è la nota del Ministero. Va bene. Era questo che volevo sottolineare. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie al Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere numero 52, Procacci. Prego. No, Cinquepalmi, chiedo scusa.

**CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

Sempre tornando alla questione delle visure degli immobili da noi effettuate, abbiamo riscontrato un numero di immobili di gran lunga superiore a quelli presenti nell'allegato alla copia di Delibera della Giunta numero 53 del 4 settembre 2015. Quindi riteniamo che, prima di qualsiasi

decisione, vada verificato l'effettivo patrimonio del Comune, al fine di assumere decisioni organiche e concrete. Inoltre i valori di stima indicati per gli immobili da alienare sono da aggiornare all'attuale andamento del mercato; mentre relativamente agli immobili locati o in uso, va preliminarmente verificato il regolare pagamento dei canoni e degli oneri, poiché in caso contrario bisogna avviare immediatamente le azioni di sfratto e di recupero dei crediti. C'è un elenco che riporta quali sono gli immobili locati, ma la prima domanda che noi ci siamo posti è questa: questi soggetti pagano? Se non pagano, bisogna darsi da fare per liberarli e per recuperare i canoni, perché potrebbero essere occupati da cittadini che pagherebbero regolarmente. Le locazioni dovrebbero essere disciplinate con procedura di evidenza pubblica, tanto quanto le alienazioni. Ci chiediamo: ma la distinzione tra i beni da alienare e i beni da valorizzare, sulla base di quale criterio è stata fatta? Ci sono beni che fruttano poco quanto nulla o non si sa se frutteranno realmente, non ricompresi tra quelli da alienare. Quindi sarebbe bene alienare o mettere tra i beni da inserire tra i beni da alienare quelli che fruttano poco, piuttosto che mantenerli con dei risibili introiti da parte del Comune, ci sono dei beni che fruttano sui 200 euro, 250 euro al mese. Quindi secondo una valutazione sarebbe bene inserire tra i beni da alienare anche questi beni che hanno uno scarso rendimento per il Comune. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Non ci sono altri interventi. 48 chi è? Consigliere Tommasicchio. Prego, Consigliere.

**TOMMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale**

Una richiesta di chiarimento e una domanda. L'Amministrazione, quindi, conferma che gli eventuali proventi discendenti dall'alienazione dei beni di cui all'allegato A, non hanno riflessi sugli equilibri di Bilancio, nel senso che non erano previste e non sono previste entrate dalle alienazioni, destinate a coprire spese di parte corrente sul Bilancio? Questa è la prima domanda, sulla quale vorrei una risposta.

La seconda, invece, è questa ed è una domanda rivolta ai dirigenti dell'Ufficio Tecnico: tra le particelle dei suoli in area ex Macello comunale, per caso rientrano alcune particelle che furono oggetto della gara di appalto... anzi meglio dell'asta pubblica, per cui il Comune aggiudicò e poi revocò – c'è stata l'impugnazione – l'aggiudicazione di queste aree a un'impresa? Perché ci sarebbero due particelle che sembrerebbero coincidenti, due particelle che risultano messe in vendita...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere, spenga e riaccenda, per piacere.

**TOMMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale**

Due particelle, quantomeno, cioè la 9 e la 236 sembrerebbero coincidere con due delle particelle messe in vendita e aggiudicate all'epoca a un'impresa in sede di asta pubblica. Quindi volevo chiedere cortesemente ai dirigenti dell'Ufficio di verificare, perché la gara fu espletata nel 2008 ed è ancora *sub iudice*, perché c'è un giudizio pendente; però, poi, nel frattempo, siccome c'è stata la realizzazione di opere di bonifica e dopo il sequestro penale tutta una serie di capolavori del nostro ex Ufficio Tecnico, c'è stata anche l'approvazione del Piano Regolatore nel 2009. Quindi potrebbero esserci stati dei frazionamenti ulteriori. Cortesemente vorrei sapere se queste due particelle rientrano nell'area che era stata oggetto di asta pubblica. Questo lo dico... allora, le particelle dell'asta erano foglio 13/A, mentre voi portate foglio 13. Le particelle erano: 9, 157, 201, 202 e 236. Quindi quelle coincidenti sono la 9 e la 236. L'unica cosa che sembrerebbe

operare un discrimine è il numero di foglio, che da una parte è 13, dall'altro è 13/A. Le particelle sembrerebbero coincidente. In questo caso va operata una verifica. Lo dico a beneficio soprattutto di chi non c'era, perché il Comune di Trani bandì un'asta pubblica nel 2008, per la vendita di queste aree, che venivano definite "libere da ogni peso, onere, vincolo e trascrizione" e immediatamente edificabili. E dopo l'aggiudicazione si scoprì che erano assoggettate a sequestro penale, anche perché interessate da inquinamento ambientale da amianto. Di modo che l'impresa si rifiutò di sottoscrivere e chiese chiarimenti. E il Comune, dopo aver tentato di escutere, da galantuomo, una cauzione di 650 mila euro, che io riuscii a bloccare, si (inc.) pure di revocare l'aggiudicazione; ragion per cui è stato impugnato quell'atto del Comune all'epoca dal sottoscritto e la cosa sta ancora in piedi. A questo punto, però, io voglio capire: siccome sta tutto in piedi, non è che si va a vendere un'area che sta da un'altra parte, e se il giudizio va bene poi sarebbe di proprietà dell'impresa aggiudicataria? Avete verificato se queste particelle rientrano in quelle interessate da quella procedura di asta pubblica? Sono queste le due domande. Vorrei evitare di fare la storia della Fontana di Trevi di Toto e Peppino, insomma, tanto per capirci... perché il rischio è concreto:

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### TOMMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

È fondamentale... Per carità, io sto rappresentando una questione, che tra l'altro è *sub iudice* anche di altre autorità. È già costata pure una condanna, seppure coperta da indulto, a nove mesi, ad alcuni pubblici dipendenti. Quindi occhio... attenzione a queste cose e a non fare le cose "alla carlona".

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, Consigliere. Consigliere col numero 30. Lops. Prego.

#### LOPS MICHELE – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Consiglieri e Assessori, altro argomento di estrema importanza è la valorizzazione e la dismissione dei beni di proprietà comunale. Com'è noto, gli enti locali dispongono di un patrimonio pubblico, che per essere valorizzato, sia ai fini di una appropriata utilizzazione per finalità pubbliche, ma anche per l'eventuale dismissione, necessita di essere correttamente individuato e censito. Non vi nascondo che in questo piano c'è qualche piccola discrasia che si poteva evitare, tanto per fare un esempio: un'abitazione classificata ancora come C2, che catastalmente significa deposito. Ci sono poi anche altre, non mi dilungo su questo. Quindi, voglio dire, il mancato aggiornamento sistematico dei cespiti immobiliari acquisiti non consente una reale individuazione dello stesso per le finalità pubbliche da conseguire, come dicevo prima. E la carenza di risorse umane, a volte, negli Uffici Tecnici, anche dovuta alla *spending review* e tutto quanto il resto, per le difficoltà anche di disporre di strumenti di regolamentazione operativa nella tenuta delle banche dati patrimoniali degli enti, non facilitano tale obiettivo. Quindi a tal fine volevo anche sensibilizzare l'Amministrazione su questa iniziativa: il Collegio dei geometri laureati dalla Provincia BAT ha intrapreso un'iniziativa, che pare il Sindaco ne sia anche a conoscenza, un'iniziativa con la Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri italiani. Quindi l'iniziativa che cosa fa? Mira a garantire il rispetto della tempistica e del risultato auspicato. Per gli incarichi professionali da affidare in convenzione, già oggetto di una preconvenzione con ANCI, facendosi carico di effettuare la segnalazione di

professionisti regolarmente abilitati sulla piattaforma VOL, valorizzazione on line. Questo obiettivo viene sostenuto con il contributo della Cassa Deposito e Previdenti ed è immediatamente fruibile dalle Pubbliche Amministrazioni. La Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri pone in essere uno strumento finanziario cosiddetto rotativo, che soddisfa in via di anticipazione le competenze... quindi anticipa le competenze professionali per l'attività espletata, con restituzione da parte della Pubblica Amministrazione secondo le modalità che poi verranno fissate nella convenzione. No, vengono già fissate nella convenzione, collega. E in tempi più idonei per superare le limitazioni cui sono soggette le pubbliche amministrazioni per il rispetto dei limiti di bilancio e dei cosiddetti patti di stabilità. Gli accordi con ANCI, Fondazione Patrimonio Comune e Cassa Deposito e Prestiti prevedono che il Consiglio nazionale e la Cassa promuovano la formazione di tecnici liberi professionisti in grado di supportare le pubbliche amministrazioni per le operazioni di censimento e valorizzazione. A seguito di convenzione ai Comuni o altri enti pubblici, sarà messo a disposizione un elenco su base provinciale di tutti i geometri e dei periti industriali che avranno completato il processo di formazione, al quale poter accedere per affidare le prestazioni che non saranno in grado di eseguire direttamente con le proprie strutture interne. Lo diceva anche l'ingegnere Di Donna, che comunque qualche difficoltà... non è solamente l'ingegnere Di Donna a dirlo, siamo anche noi che in qualche modo siamo utenti di queste strutture, che notiamo che evidentemente un po' di personale in più, e qualificato, magari ci vorrebbe.

A questo punto ritengo che questa iniziativa venga accolta in tempi celeri dall'Amministrazione, con la finalità di munirci di un elenco dei singoli beni immobili censiti correttamente e regolarizzati, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, munendoci finalmente di un vero Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Ci sono altri interventi? 41. Prego, Consigliere Corrado.

**CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente. Allora, al di là dei chiarimenti da fare da parte dei dirigenti su alcuni dubbi sollevati da alcuni miei colleghi, dovrò ripetere un intervento che faccio ormai da qualche anno su questo argomento, perché in effetti abbiamo un patrimonio immobiliare che spesso e volentieri è mal utilizzato o non viene utilizzato al meglio. Leggendo uno degli allegati che gentilmente il Presidente del Consiglio mi ha dato nel suo CD, si guardava la questione relativa alle spese, ai fitti attivi e passivi anche dei nostri immobili, di nostra proprietà. Questa è una delle grandi sfide che quest'Amministrazione ha e che questo Consiglio Comunale ha, è quello di riuscire finalmente a valorizzare al meglio tutta una serie di proprietà. Da questo elenco si evince, al di là delle spese sostenute fino ad oggi, siamo tutti soddisfatti e contenti che il Governo Renzi abbia finalmente accentrato le spese relative all'edilizia giudiziaria, perché quando leggo che nella scorsa Amministrazione sono stati ampliati i fitti a 190 mila euro per Lalli, Corso Cavour... 190 mila euro, quando il contratto era scaduto, la legge consentiva altro e la scorsa Amministrazione l'ha portato a 190 mila euro... invece di diminuirlo, ha aumentato. Dagli atti, eh! Stessa cosa fatta per un capannone su Via Papa Giovanni, dove si continua a pagare 74 mila euro di soldini pubblici per deposito. Per fortuna adesso se li accolla lo Stato, ma fino allo scorso anno... fino ad oggi, fino al 31.12, fino al primo settembre comunque erano soldini che venivano meno al Bilancio di questa città. Come tutta una serie di contratti, invece, per quanto riguarda le nostre proprietà, che non sono mai stati portati a compimento: dalle piccole cose, come diceva bene la collega Cinquepalmi, è necessario andare a rivedere... questo è un invito che faccio agli

Assessorati competenti soprattutto, quindi di conseguenza alla struttura, di andare a rivedere tutti quei contratti, anche piccoli, perché si passano di mano in mano e molto spesso non c'è, al di là della gara, che in questi anni molto spesso è mancata... ma di fatto non c'è proprio la regolarizzazione neanche del contratto. Io non entro nel merito se vengono pagati o meno, do per scontato che tutti i fruitori, parlo almeno delle attività "commerciali", da quello che mi risulta tutti pagano regolarmente... comunque verificheremo in corso d'opera. Il problema sta quando ci sono dei subentri... Io ero seduto lo scorso anno dall'altro lato, quando evidenziavo alcuni passaggi che riguardavano... che la scorsa Amministrazione aveva fatto su alcuni immobili, anche importanti, tra l'altro inseriti nel Piano delle alienazioni. Quindi c'è un importante lavoro da fare a 360 gradi, anche su tutti questi tipi di situazioni. Se guardiamo tra gli attivi e passivi, noi abbiamo circa, almeno fino al primo settembre, circa 400 mila euro all'anno di spese di fitti, in contraltare dovremmo incassare qualcosa come un milione e 20 mila euro. Quindi comunque dovremmo avere un saldo attivo di circa 600 mila euro. Questo è per quanto concerne... quindi l'invito che si fa all'Amministrazione, noi siamo pronti a collaborare, è quello di andare a rivedere e chiudere tutta una serie di contratti che da questo elenco continuano ad essere molto particolari. Da questo stesso elenco si evidenziano poi dei beni che vedremo adesso tra gli elenchi dei beni da alienare o da valorizzare, a cui io preannuncio la presentazione di alcuni emendamenti, perché ci sono... è una scelta che ho sempre cercato di fare, ma è una mia idea, che nella scorsa Consiliatura, e forse anche in quella prima, non trovava consenso, che era quello di liberarsi di una serie di immobili che di fatto – ove non ci siano vincoli di natura ereditaria, vincoli di una certa importanza – non producono nulla per il Comune di Trani, tra cui ricordava il Consigliere Lima, leggendo ancora... quello che riguarda Piazza Marconi, dove c'è non un appartamento, c'è un intero stabile e credo tre locali. Quattro, mi dice qualche collega. Allora quello, che non è stato inserito nel Piano delle alienazioni, potrebbe essere inserito tranquillamente nel Piano di alienazioni degli immobili, fermo restando che poi c'è da fare una valutazione, una stima, ma almeno ad oggi quell'intero corpo può essere inserito... ed è un emendamento, visto come diceva la dottoressa Marcucci poco fa, dal Bilancio... almeno io non ho letto nel Bilancio di Previsione, credo che non sia stato inserito in nessuna posta, quindi possiamo anche, se ci sarà la volontà... i dieci milioni circa che sono previsti dall'attuale Piano di alienazioni, io non li ho trovati da nessuna parte nel Bilancio. Anche perché questi soldi, se non ricordo male, gli eventuali proventi da alienazioni, possono essere solo utilizzati per spese e investimenti dall'anno dopo, quindi comunque hanno i suoi tempi, quindi una delle proposte è una scelta, che è quella ad esempio di Piazza Marconi, dove abbiamo tutto quell'immobile con vari appartamenti, una palazzina intera e quattro locali sotto, che potrebbero a quel punto... ricordo qualche anno fa, lo scorso anno ci fu una rottura, che ci costò 20 o 25 mila euro di spese di manutenzione straordinaria, in quanto... Insomma, è un immobile che di fatto... non so neanche da chi è occupato, ma dagli atti mi risulta che è occupato abusivamente, comunque al Comune di Trani credo che non porti nessun tipo di vantaggio. Quella come tante altre, perché adesso cercheremo di guardarle.

Partendo dal Piano delle alienazioni, alcune domande vanno poste. Visto che credo che ormai un invito che faccio al dirigente, in particolar modo alla parte politica, all'Assessore, di verificare a che punto è, perché viene riportato ormai da troppi anni, la questione che riguarda il terreno che doveva essere venduto allo Stato per gli alloggi della Polizia... dei Carabinieri provinciali. Anche lì, una volta per tutte bisogna capire, perché se quel terreno il Ministero decide di non utilizzarlo più, oggi va inserito in questo Piano di alienazioni, perché può consentire all'Amministrazione, nel momento in cui decide di far partire... perché prima o poi questo Piano di alienazioni va fatto partire, non è che può rimanere... Non è che qui, ad ogni anno, perché lo prevede la legge,

portiamo la delibera, ci parliamo, tutti quanti diamo le nostre... poi il Piano di alienazioni non parta. Quindi una domanda che faccio per sapere se ci sono, se avete verificato in questi primi mesi di Amministrazione, se c'è ancora da parte del Ministero una disponibilità. Se questo non c'è, io consiglierei... oggi preparerò un emendamento, dove comunque nella casella alienazioni va inserito, perché può rientrare comunque eventualmente nel Piano di alienazioni degli immobili. Se il Ministero non ha più intenzione di... Io non lo so, l'ho seguita fino a un certo punto, la scorsa Amministrazione non so cos'ha fatto, ma se il Ministero non ha più intenzione di utilizzare quel terreno, è chiaro che ritengo che vada utilizzato diversamente.

C'è da definire l'annosa questione dei capannoni Ruggia, voi l'avete reinserita tra i beni da alienare, con la questione relativa all'area della polveriera, dove si bloccò... ricordo un Consiglio Comunale dove eravamo ormai pronti, ma poi subentrò una normativa e impedì la compensazione, poi viene riportato. Anche questo... invito l'Assessorato competente a definirla in maniera... anche approfittando degli interventi del collega Tommasicchio su altre vicende, che credo sono collegate... Quindi, approfittando anche della competenza, vediamo di chiuderla questa situazione qui, perché credo che prima o poi questa vicenda vada definitivamente chiusa. Ecco, l'ho trovato è il numero 19, relativo al suolo da alienare, in favore dello Stato, che ha un valore, con altre particelle, di circa 1.235.000 euro. Questa vicenda va chiusa. O lo Stato lo prende e chiudiamo la vicenda, quindi si prendono il terreno e ci conferiscono... oppure io proporrò un emendamento, che comunque in questa casella barra alienazione... visto che non ha incidenza nel Bilancio di Previsione. Se lo Stato decide che questa operazione non la vuole fare più, è chiaro che potrebbe essere un immobile da porre in vendita.

Altre questioni che si potrebbero inserire nel Piano delle alienazioni sono gli appartamenti in Via Papa Giovanni. Come diceva bene poco fa la Consigliera Cinquepalmi, giacché l'emergenza abitativa in questa città è purtroppo sotto gli occhi di tutti, lì furono donati tanto tempo fa una serie di appartamenti in Via Papa Giovanni. Tutt'oggi nel Piano di valorizzazione c'è scritto "alloggi di passaggio"... di parcheggio, grazie, vice Sindaco. Ma ad oggi, però, lo stesso elenco ci dice invece che sono occupati e che sono in attesa di... Allora, una scelta forte va fatta, perché questa situazione qui credo che sia poco onesta nei confronti di tantissima gente che oggi è in attesa magari di un alloggio popolare o un tipo di alloggio. Questa vicenda va avanti da un bel po' di anni.

Altra domanda, la questione della Villa Segettaro, CNA. Credo che qualche anno fa il Ministero ci comunicò – e lo vedo riportato – che la Direzione centrale di Roma ha comunicato la volontà di rilasciare la villa, fu all'epoca un accordo con il compianto Don Angelo Pastore, che portò a Trani il CNA... Non faccia così, lei apparteneva ad un'altra parte politica, già all'epoca, quindi...

## INTERVENTO

*(fuori microfono)*

### **CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

Parlo di quest'operazione. Quindi bisognerebbe chiudere la procedura perché nella valorizzazione c'è scritto che il Piano di zona... cioè interventi programmati del Piano di zona dei Servizi Sociali. Anche qui l'Amministrazione poi dovrà... questo lo vedo riportato da qualche annetto. Quindi un appello anche all'Assessore ai Servizi Sociali, per comprendere effettivamente che lì abbiamo un immobile che credo che oggi sia veramente... il CNA l'abbia abbandonato, di fatto, non c'è più nessun tipo di...

## INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

Le ho dato una chicca... Vedo che lei mi guarda... Villa Segettaro.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

Ha ragione, mi scusi. No, Consigliere, mi dispiace... Quindi anche questa cosa su Villa Segettaro è importante, perché riprendere nel nostro patrimonio Villa Segettaro, che può essere utilizzata sicuramente per una delle situazioni... è un vantaggio. Il Monastero degli Agostiniani. Domanda: abbiamo concluso definitivamente l'iter che ci portavamo avanti da un bel po' di anni sul contenzioso con la A.S.L.? Perché da qui risulta di sì. No, è importante, perché qui c'è scritto che è chiuso. Ci sono tutti i locali che vengono adibiti poi a questo. E poi, in definitiva, anche in previsione della razionalizzazione delle aziende, è doveroso chiudere definitivamente la partita, che qui viene giustamente riportata, delle sedi di AMET e AMIU, che ad oggi rimane... bisognerebbe chiudere praticamente gli ultimi aspetti formali. Per adesso chiudo, attendo le risposte sui punti, mi riservo poi di intervenire, se il Presidente vorrà...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere col numero 40. Florio, prego.

**FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

Volevo capire, se potete spiegarmela, perché non la capisco... la differenza...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere, faccia l'intervento, ponga le domande e poi alla fine i dirigenti risponderanno a tutte...

**FLORIO ANTONIO - Consigliere Comunale**

... la differenza tra concesso in locazione e concesso in uso, che vedo scritto qui in relazione ad alcuni immobili. Non riesco a capire la differenza, ma sicuramente è un difetto mio di comprensione. Per esempio vedo "unità immobiliare denominata Bar Tre Palme, concesso in locazione", mentre invece poi leggo "complesso denominato Il Fortino, costituito da locale... ex Chiesa Sant'Antuono, concesso in uso"... Se è un sinonimo, lo utilizzate allo stesso modo o c'è una differenza giuridica – credo che ci sia – e soprattutto poi fattuale nei rapporti intrattenuti con questi locatari, vorrei conoscere la differenza. Inoltre vorrei segnalarvi, poi fatene l'uso che volete... Ho la sensazione che per taluni immobili si sia individuata la destinazione alla locazione, mentre invece probabilmente sarebbe più opportuno dismetterli; mentre per altri per cui si è prevista l'alienazione, probabilmente, essendo da decenni oggetto di locazione, anche di lusso, per le zone turistiche, mi riferisco in particolare alla zona di Colonna, ex Piazza De Gennis, ora credo che sia Marinai d'Italia o qualcosa del genere... probabilmente sarebbe più opportuno invece rivalutarlo, magari con un nuovo contratto che non sia irrisorio come quello attualmente in essere, che consentirebbe uno sfruttamento dal punto di vista turistico della zona, anche in considerazione del fatto che mi pare sia la terza asta che vada deserta in relazione all'alienazione di quell'immobile. Ma questo è un suggerimento che io concedo alle vostre intelligenze, poi

fatene l'uso che volete. Se mi spiegate la differenza tra... io poi in sede di replica avrei qualcosina da dire. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie, Consigliere. Non vedo altri interventi. Se i dirigenti competenti chiamati in causa, vogliono rispondere, replicare. Non so, ingegnere Di Donna vuole replicare? Che numero ha? Numero 33, risponde l'ingegnere Di Donna. Prego.

**DI DONNA GIOVANNI – Dirigente Lavori Pubblici**

Alcune considerazioni un po' sulle osservazioni formulate dai Consiglieri, alcune relative a quelle... Vabbè, la prima credo che sia la stessa cosa, concesso in locazione o concesso in uso. Ci sono contratti di locazione... Forse è una dizione impropria che è stata utilizzata, che probabilmente rinviene anche da precedenti indicazioni.

Per quanto riguarda gli immobili interessati dalle occupazioni abusive, sono situazioni pregresse, che si portano dietro da anni, sulle quali comunque sarebbe opportuno che da parte dell'Amministrazione, magari l'Ufficio Legale, non lo so, attivasse le procedure per liberarle, sia quelli citati... se non erro Piazza Marconi, dove effettivamente è un intero condominio, *in itinere* formalizzazione della concessione in locazione. A parte questi della sede della C.G.I.L. ...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI DONNA GIOVANNI – Dirigente Lavori Pubblici**

Ma sono occupati da altri enti, altre società o sono vuoti?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI DONNA GIOVANNI – Dirigente Lavori Pubblici**

Ma sono liberi i locali, Consigliere? O sono occupati?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI DONNA GIOVANNI – Dirigente Lavori Pubblici**

Comunque, guardi, diciamo che l'estensore del provvedimento, fermo restando la mia responsabilità come dirigente, è una persona di Trani, che dovrebbe conoscere anche se i locali sono locati o meno, quindi...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI DONNA GIOVANNI – Dirigente Lavori Pubblici**

Non a lei! Non a lei! Ha frainteso... Ci mancherebbe altro! Anche perché questa dizione è esattamente quella del Piano delle alienazioni dell'anno scorso. Non sto giustificando, Consigliere, mi consenta, voglio solo...

**INTERVENTO***(fuori microfono)***DI DONNA GIOVANNI – Dirigente Lavori Pubblici**

O anche prima, eh, quindi... nel quale si ripropongono delle problematiche che non sono state ancora affrontate e risolte.

Io prendo atto della segnalazione del Consigliere Tomasicchio per quanto riguarda il problema legato all'eventuale inserimento nel Piano di quelle particelle oggetto di un giudizio *sub iudice*. È chiaro che questa è una previsione. Nel momento in cui si dovesse dare corso all'attuazione di questo, sicuramente verranno fatti gli approfondimenti del caso, per verificare effettivamente se tra le aree indicate come destinatarie di alienazioni, vi siano anche quelle. È chiaro che non potrebbe procedere. Però in questo momento non le so dare una risposta, se le due particelle sono quelle interessate dalla pratica *sub iudice*. Ripeto, penso che nel merito delle osservazioni non posso aggiungere altro.

**CORMIO PATRIZIA – Vice Presidente**

Grazie. C'è qualcun altro, qualche altro dirigente che vuole replicare?

**INTERVENTO***(fuori microfono)***CORMIO PATRIZIA – Vice Presidente**

L'Assessore?

**INTERVENTO***(fuori microfono)***DE BIASE ANGELOMICHELE – Assessore**

Allora, Consigliere, glielo confermo, per l'anno 2015...

**CORMIO PATRIZIA – Vice Presidente**

Assessore, chiedo scusa, lasciamo la mozione d'ordine al Consigliere Laurora.

**LAURORA CARLO – Consigliere Comunale**

Signor Presidente, chiedo scusa, anzi io mi rivolgo al Sindaco in quest'occasione, perché quest'andamento della discussione... Mi dispiace che non c'è il Presidente Ferrante. La discussione generale non può essere destinata ai dirigenti, ma va destinata agli Assessori e al governo, che evidentemente possono essere supportati dai dirigenti. D'altro canto, signor Sindaco, scusi, a questo punto mi permetta anche un pizzico di polemica politica. La sua è una Giunta tecnica, per cui dover mettere sotto questa continua pressione i dirigenti, che d'altro canto sono qui in maniera disordinata, penso, qualcuno c'è e qualcuno non c'è... per cui lo dico al Presidente, ma al Sindaco innanzitutto: le nostre riflessioni, oltre che evidentemente anche qualche interrogativo va posto al governo cittadino. Poi gli Assessori di competenza delle varie ripartizioni, tutt'al più, chiedono conforto al dirigente di riferimento. Ma non è possibile questo tipo di discussione, non è prevista peraltro dal regolamento, per cui...

**CORMIO PATRIZIA – Vice Presidente**

Chiedo scusa un attimo, ha chiesto di intervenire il Dirigente Di Donna, quindi inizialmente è intervenuto lui. Io ho chiesto... No, sto spiegando solo quello che è successo. Per tutta la discussione ho chiesto se ci sono... Va bene.

**LAURORA CARLO – Consigliere Comunale**

Mi riferisco alla discussione generale, che si è impostata in modo tale da chiedere ai Consiglieri di interpellare all'occorrenza i dirigenti di riferimento, ma non funziona così. I Consiglieri si rivolgono all'Assessore di riferimento, attraverso la Presidenza del Consiglio. L'Assessore, se ha bisogno del supporto tecnico, si rifà al dirigente a cui fa riferimento quella ripartizione; ma vedere il Consigliere che si rivolge al dirigente, magari una risposta può arrivare e un'altra no... È il governo, che ha la responsabilità di dare le risposte ai Consiglieri interroganti. Detto questo, al signor Sindaco, alla Presidenza del Consiglio mi rivolgo e al Segretario Generale: una discussione come questa è un po' atipica, se non addirittura piuttosto irregolare per quanto riguarda le procedure regolamentari.

**CORMIO PATRIZIA – Vice Presidente**

Sono d'accordo su quanto lei dice, però è stato chiesto preliminarmente dall'altro Presidente se qualche dirigente aveva necessità... Chiedo scusa, mi faccia finire... necessità o voglia di rispondere ad alcuni interrogativi, ad alcune interrogazioni fatte. Dopodiché mi sono permessa di rivolgere la parola all'Assessore De Biase, per dare un'ulteriore risposta ai vari quesiti posti. Quindi, Consigliere, qual è la sua mozione?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**CORMIO PATRIZIA – Vice Presidente**

Risponde l'Assessore De Biase.

**DE BIASE ANGELOMICHELE – Assessore**

Consigliere Tommasicchio, le rispondo. Nel Bilancio 2015 non abbiamo previsto nessun introito rinveniente da alienazione di beni patrimoniali. Le dico di più, che abbiamo anche approfondito notevolmente l'argomento perché, stante la situazione debitoria, volevamo far ricorso a questa soluzione anche perché abbiamo approfondito contatti con Invimit, IFEL e quant'altro, stavamo cercando anche di dotarci di tutte le strutture che il pubblico ci mette oggi a disposizione per procedere ad alienazione. Ipotizzare in soli tre mesi una vendita del patrimonio immobiliare, sarebbe poco corretto nei confronti dei cittadini dire che è possibile, sarebbe anche poco onesto prevedere introiti. Tuttavia non è stato abbandonato, anche se farebbe parte più della presentazione del Bilancio di Previsione, perché con l'Assessore Bologna, che è responsabile del Patrimonio, stiamo lavorando su un Piano di alienazione che vorremmo riproporre ovviamente al Consiglio Comunale, con un'esatta e corretta individuazione dei beni immobili, con una giusta e adeguata valutazione e perizia. E in più programmare l'attività non su base annua, ma addirittura su una base triennale, che diventerebbe probabilmente più perseguibile e concreta e foriera di risultati.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. C'è qualche intervento di replica? No. Numero 50. Papagni. Prego, Consigliere.

PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale

Sulla questione dell'emendamento che abbiamo depositato, quindi?

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale

Ah, okay. Perfetto, mi scusi.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere Barresi. Per replica? No, siamo in sede di replica.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Sì, ma non ho avuto nessuna risposta, né dal dirigente, né dall'Assessore... Infatti, sto dicendo che non ho avuto ancora nessuna risposta per il fatto dell'Ufficio Patrimonio, perché sia passato all'Area Tecnica. E chiedevo se non era il caso, infatti... perché sono uffici che, accorpati, possono far meglio funzionare la macchina amministrativa del Comune. Questo. Poi un riferimento... Signor Sindaco, non per essere irriverente, perché umilmente chiedo: la nota che avevo io del Ministero della Giustizia, che mi diceva appunto "percepire i fitti e assumersi l'onere delle spese solo straordinarie". Poi, naturalmente, lei saprà meglio di me come sarà... Insomma, a me l'ultima nota è questa, che esplicita in questa maniera. Altrimenti è giusto il suo pensiero, però...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Non ci sono altri interventi di replica? No. Allora, a questo punto al tavolo della Presidenza è giunto un emendamento a firma dei Consiglieri Di Lernia e Papagni. Io, in merito all'emendamento, a questo punto devo chiedere di esprimersi al dirigente dell'Area Finanziaria e al Segretario Generale, circa la ricevibilità dell'emendamento. Se io lo leggo, significa che entriamo già nel merito, invece sto ponendo una questione pregiudiziale sull'emendamento, ovvero essendo questo provvedimento, questo atto propedeutico all'approvazione dello schema di Bilancio, dovendosi considerare un tutt'uno con il Bilancio stesso, qui dovrebbe – appunto è in tal senso che chiedo delucidazioni – intervenire il Regolamento di contabilità finanziaria del Comune di Trani per quanto riguarda i termini e le procedure per il deposito degli emendamenti. Quindi chiedo al dirigente... Prego.

MARCUCCI GRAZIA – Dirigente Seconda Area

Leggo testualmente l'Articolo 26 del Regolamento di contabilità del nostro Ente, dove al Comma 5 prevede che "Lo schema del Bilancio di Previsione e tutti i documenti allegati, vengono depositati presso la Segreteria dell'Ente entro 10 giorni liberi precedenti la data prevista per l'approvazione del Bilancio. Del deposito ne è data notizia ai Consiglieri, che potranno presentare emendamenti allo schema di Bilancio entro i 5 giorni successivi dalla data di deposito. Gli emendamenti devono essere presentati in forma scritta e non possono determinare squilibri di Bilancio. E nel caso prevedano maggiori spese, dovranno indicare i mezzi di copertura finanziaria".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

La parola al Segretario Generale. Postazione numero 2.

**CARLO CASALINO – Segretario Generale**

Stante la formulazione della norma regolamentare, non può che condividersi la non ricevibilità dell'emendamento, perché attiene comunque a un allegato al Bilancio.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Quindi l'emendamento, alla luce del...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Mi permetta, Consigliere. Se è stato dichiarato incostituzionale, è logico che non potrà trovare attuazione, anche perché risulta a verbale la sua dichiarazione, quindi è evidente che una cosa dichiarata incostituzionale, non può essere dichiarata a verbale. La questione posta, invece, al dirigente e al Segretario Generale attiene non tanto il merito della questione, ma attiene essenzialmente una questione di forma, la forma emendamento, chiamiamola così, quindi la sua proponibilità. E in tal senso il Segretario Generale e il dirigente dell'area finanziaria si sono espressi per la irricevibilità. Grazie.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Se però è dichiarato irricevibile, non posso far fare interventi sull'emendamento. Lei discute su una cosa irricevibile. Per mozione d'ordine? Per mozione d'ordine, Consigliere Laurora Carlo, numero 42.

**LAURORA CARLO – Consigliere Comunale**

Signor Presidente, premesso che l'Aula e il Consiglio è sovrano e la norma regolamentare certamente non può prevaricare la volontà del Consiglio, questo in linea generale, ma se lei dichiara irricevibile l'emendamento, non è certo per la norma regolamentare, è perché evidentemente su quell'emendamento mancano i passaggi formali che sono fondamentali, cioè i pareri obbligatori, quelli ai sensi dell'Articolo 49. Tutt'al più i dirigenti avrebbero dovuto dire: non sono nelle condizioni di esprimere un parere in Aula, visto che c'è la norma regolamentare, pertanto chiedo alla Presidenza di dichiarare irricevibile l'emendamento. Ma non è irricevibile perché il regolamento, peraltro di contabilità, che lei mi insegna ha una valenza giuridica molto inferiore rispetto alla nostra volontà, visto che siamo qui per deliberare, perché se lei desse il parere favorevole su quell'emendamento, noi potremmo tranquillamente approvarlo e farlo proprio. Il problema è che non vi è la possibilità, né da parte sua, né immagino da parte del Segretario Generale, né credo da parte dei Revisori, di esprimere un parere compiuto sul provvedimento. Quindi, piuttosto io l'avrei motivato in questo senso il suo diniego.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**LAURORA CARLO – Consigliere Comunale**

Esatto. Esatto. Prego?

**INTERVENTO***(fuori microfono)***LAURORA CARLO – Consigliere Comunale**

No, ma infatti, tecnica e contabile. Io ho fatto riferimento anche a quella tecnica, oltre che quella contabile, per cui lei non può eccepire la norma regolamentare, che è un *minimum* rispetto alla nostra volontà, perché se lei desse il parere tecnico e contabile, noi potessimo avere in Aula il parere tecnico e contabile, con l'emendamento a quel punto sarebbe accoglibile. Il problema è che non vi è la possibilità, naturalmente... ed ecco i termini dei cinque giorni e dei dieci giorni, perché gli Uffici sono messi nelle condizioni di esprimere un parere compiuto. Quindi non c'è il tempo, ma non che l'emendamento non sia accoglibile, quindi la volontà del Consigliere o dell'Aula.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chiedo scusa, Consigliere, abbiamo specificato...

**INTERVENTO***(fuori microfono)***LAURORA CARLO – Consigliere Comunale**

Il fatto che non ci sia il tempo per dare i pareri obbligatori, quello è un altro discorso, ma non è quella l'eccezione che va sollevata. Mi dispiace, non è il regolamento di contabilità, che lascia il tempo che trova, come tutti i regolamenti. L'Aula è sovrana, quindi naturalmente se pone un emendamento sulla materia finanziaria, che è l'atto politico per eccellenza, l'Aula si deve esprimere. È chiaro che ha bisogno dei pareri, che in questo caso non ci sono. Ed ecco il motivo per il quale quell'emendamento è irricevibile.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Siamo arrivati alla stessa soluzione, ma partendo da un presupposto diverso. Va bene, comunque diciamo sul fatto che sia irricevibile, credo che... Sì, ma alla fine arriviamo comunque alla conclusione che l'emendamento è irricevibile. Questa è la sostanza che ci occupa in questo momento, che ci impegna in questo momento. Quindi diciamo, alla luce di quanto detto dal dirigente dell'Area contabile e finanziaria e quanto espresso dal Segretario Generale, l'emendamento è irricevibile. Quindi, essendo irricevibile l'emendamento, bisogna passare alla successiva fase, che è quella della dichiarazione di voto. Vedo la prenotazione del Consigliere Papagni. Prego. Ah, è quella di prima? Chiedo scusa. Tommasicchio, prego.

**TOMMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale**

Avevo chiesto di intervenire essenzialmente sulla questione della irricevibilità, ma ne approfitto per dichiarare ovviamente il mio voto contrario per la totale insufficienza e inadeguatezza – ritengo – delle risposte ricevute e anche per il contenuto nel merito di ciò che è stato inserito negli allegati al provvedimento.

Sulla questione della pretesa irricevibilità, io mi permetto di invitare tutti ad evitare di incartarsi su una categoria giuridica, quale quella dell'irricevibilità, che non viene codificata da nessuna parte. È diventato un termine di moda, ma la questione della ricevibilità o meno è una questione sulla quale, francamente, non mi incarterei. Invito l'Amministrazione e l'Assemblea a fare un

discorso diverso, che prescinde da quella qualificazione giuridica e dalle questioni regolamentari. Noi stiamo parlando di una proposta di delibera, che è fondata su una norma decaduta, in quanto dichiarata incostituzionale. Alla luce di questo, le nostre valutazioni, stare a dire è ricevibile o irricevibile, è tardivo, non è tardivo... ma che cosa volete fare, volete approvare un provvedimento che è fondato su una norma che è stata cassata dall'ordinamento giuridico?! Mi permetterei di dire, se fossi io da quella parte, che ancorché non volendolo qualificare come emendamento, è un contributo alla discussione, la delibera viene portata avanti lo stesso, facendo riferimento al resto della disciplina, che parla dell'obbligo della redazione di un Piano di alienazione e valorizzazioni, emendando il provvedimento da una norma che comunque va... non che va espunta, che è espunta indipendentemente dalla vostra e dalla nostra volontà. Quindi il problema non è quello di dire che è un emendamento o non è un emendamento, che sia ricevibile o irricevibile, quella norma nell'ordinamento giuridico italiano non esiste più. Punto e basta. Quindi mi pare che tutto il resto sia un esercizio di mera retorica, che forse sarebbe degno di miglior causa. Tutto qua.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 19. Briguglio. Prego, Consigliere.

**BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente. Rifacendomi proprio a quello che ha detto il collega Tommasicchio, io non sono un giurista, non conosco molto le leggi, però per quello che mi è dato di sapere, quando una norma è cassata...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chiedo scusa, Consigliere, ma siamo nella fase di dichiarazione di voto. Lei mi deve cortesemente dire se vota a favore, contro o si astiene sulla delibera e darne le motivazioni. Non può porre... già non potrebbe porre durante la discussione quesiti ad altri Consiglieri, si figuri nella dichiarazione di voto. Quindi vada avanti con la dichiarazione di voto, per cortesia. Prego.

**BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale**

Siamo favorevoli, a questo punto, noi come fazione politica, benché ci siano delle situazioni che sicuramente andranno a rivedersi. È un Piano triennale che noi sposiamo appieno e...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale**

Sì, giusto, scusate... Quindi siamo favorevoli, a questo punto. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 44, Lima. Prego, per dichiarazione di voto.

**LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale**

Solo per annunciare il voto contrario, in quanto non ho ricevuto risposta, né tantomeno gli atti che ho chiesto ormai il 28 agosto scorso. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 27. Barresi, prego, per dichiarazione di voto.

**BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale**

Voto favorevole, nonostante non abbia avuto risposta. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Se sono finite le dichiarazioni di voto... Ah, no, 40, Florio.

**FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

Noi voteremo contrario al Piano di alienazione, non per un fatto preconcelto. Al di là delle argomentazioni, per le quali non sono rimasto soddisfatto in ordine alla domanda posta e alla proposta effettuata, non ho avuto risposta. Volevo segnalarvi questo aspetto. Apprezzo la sottigliezza regolamentare in relazione alla irricevibilità o meno dell'emendamento. In tutta sincerità io ammetto di non sapere se la norma indicata nella proposta di delibera sia stata dichiarata incostituzionale, ma vi invito a riflettere su un punto. Questo Comune si è caratterizzato in passato per violazioni di legge, talvolta civile, ultimamente anche penale, ma mai per violazione della carta costituzionale. Rischiate veramente di cadere nel ridicolo di fronte a tutta l'Italia, se approvate una delibera sulla base di una norma che è stata dichiarata in contrasto con la nostra carta fondamentale. Io ve lo segnalo. E anche per questo motivo noi voteremo contro.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie, Consigliere. Il Consigliere col numero 50, Papagni, sempre per dichiarazione di voto. Prego.

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Vi preannunciamo il voto contrario, tra le altre cose proprio per il fatto nell'emendamento dell'Articolo 56. Mi associo a quanto detto dal collega Florio. Insomma, rendetevi conto di quello che state facendo, perché una sentenza di Corte Costituzionale, una modifica *in toto* di un articolo molto importante per questa delibera, l'avete completamente scartato e siete andati oltre. Le conseguenze si vedranno successivamente. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie, Consigliera. Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 52. Cinquepalmi, prego.

**CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

Noi esprimiamo voto contrario per le ragioni esposte precedentemente.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere 43, De Toma, per dichiarazione di voto. Prego.

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

A nome del Gruppo politico che rappresento, condividendo appieno quelle che sono le eccezioni del Consigliere Florio e anche del Consigliere Papagni, anche è importante quello che ha sollevato il Consigliere Tommasicchio su quella questione delle particelle, di cui ha parlato in maniera molto precisa e accurata, preannuncio il mio voto contrario al provvedimento. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Esaurite le dichiarazioni di voto, possiamo mettere in votazione il provvedimento.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	CONTRARIO
PAPAGNI ANTONELLA	CONTRARIO
LAURORA CARLO	CONTRARIO
TOMASICCHIO EMANUELE	CONTRARIO
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	CONTRARIO
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIO
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	CONTRARIO
DE TOMA PASQUALE	CONTRARIO
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	CONTRARIO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIO

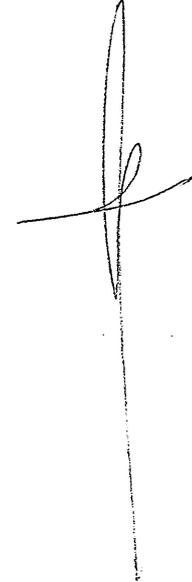
20 favorevoli, 11 contrari. Per l'immediata esecutività possiamo dare la stessa votazione? Okay. Il provvedimento è approvato.

ELENCO "A"

ELENCO "A" BENI IMMOBILI DA ALIENARE, COSTITUENTE LA PRIMA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	superficie		alienazione	VALORE DI STIMA, giusta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 15037 del 15 aprile 2014.
						mq	volume		
1	terreno di pertinenza della villa <b>Seggettaro</b>	Via Corato	58	879		3472		da alienare	€ 86.800,00
2	terreno di pertinenza della villa <b>Seggettaro</b>	Via Corato	58	875		302		da alienare	€ 7.550,00
3	TERRENO contrada Capiro, pervenuto al Comune di Trani dal soppresso ECA.	Contrada Capiro Via Corato	58	66		41115		da alienare	€ 102.875,00
4	TERRENO agricolo coltivato a grano duro è sito in agro del comune di Cerignola alla contrada Santa Maria dei Manzi, è pervenuto al Comune di Trani con trasferimento Ope Legis del soppresso ECA.	Cerignola contrada Santa Maria dei Manzi	114	30		5997		da alienare mq. 5963 a seguito decreto n. 19107 del 30/3/201 della provincia di foggia esproprio di mq. 34 per pubblica utilità	€ 8.348,20

*July*



ELENCO "A"

ELENCO "A" BENI IMMOBILI DA ALIENARE, COSTITUENTE LA PRIMA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	superficie		alienazione	VALORE DI STIMA, giusta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 15037 del 15 aprile 2014.
						mq	mc		
5	Terreno Via Perrone Capano della estensione complessiva di mq.1802 acquisito al patrimonio comunale con atto pubblico del 4/7/1979, voltura n.319579 in atti del 17/6/1986 repertorio n.25232 del notaio Carlo Cicolani registrato a Trani volume 166 n.2243 , ricadente nel PUG parte in zona residenziale di completamento "B" parte in zona residenziale di completamento speciale ad alta densità (BS.AD) e parte in sede stradale, fa parte del comparto 36 della estensione di mq. 5.270,00.	Via Perrone Capano	25	1297		228		da alienare	€.57.000,00
6	terreno Via Perrone Capano	Via Perrone Capano	25	1299		84		da alienare	€.21.000,00
7	terreno via Perrone Capano	Via Perrone Capano	25	1300		940		da alienare	€.235.000,00
8	terreno via Perrone Capano	Via Perrone Capano	25	1303		544		da alienare	€. 129.750,00

*Handwritten signature and scribble*

**ELENCO "A" BENI IMMOBILIARI DA ALIENARE, COSTITUENTE LA PRIMA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_**

	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	superficie		alienazione	VALORE DI STIMA, giusta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 15037 del 15 aprile 2014.
						mq	volime		
9	TERRENO, ricompreso tra le vie Valdemaro Vecchi e Simone de Brado, della estensione complessiva di circa mq. 384, costituito dalla particella 504 per intero, parte dalla particella 441 e parte a stralciarsi dalla ex sede stradale Via Paolo Emilio, riportato nel catasto del Comune di Trani al foglio 14 particella 504 di mq.49-Ente Urbano e parte a frazionarsi dalla particella 441 e sede stradale, ricadente nel PUG in zona residenziale di completamento "B".	Via V.Vecchi						da alienare	€.24.500,00
10	Unità Immobiliare, già sede della Biblioteca Comunale, occupa essenzialmente il primo piano dell'edificio storico denominato "Palazzo Vischi", sito in centro storico si sviluppa a piano terra con un vano sottoscala di circa mq. 8, al I piano e un ampio locale ubicato al piano lastrico, ha una superficie interna di circa mq. 904, ed una esterna -terrazzo di circa mq. 21, prospiciente Via Ognissanti. E' stato acquistato con atto notarile Domenico Monetti del 31/12/1958 n. 46548, raccolta n. 15835 reg. il 19.1.1959 al n. 451 a Trani.	P.zza Longobardi n.c. 35	15	1568 sub7 e sub 10 1570 sub 8		904 interno terrazzo mq. 21		da alienare, scorporando preventivamente la finestra bifora denominata "finestra Ciardi" da installare in altra proprietà Comunale.	giusta nota n. 37658 del 4 dicembre 2006 dell'Ufficio Tecnico Comunale il valore immobiliare della intera unità immobiliare è di €. 1.254.000,00

ELENCO "A"

ELENCO "A" BENI IMMOBILI DA ALIENARE, COSTITUENTE LA PRIMA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

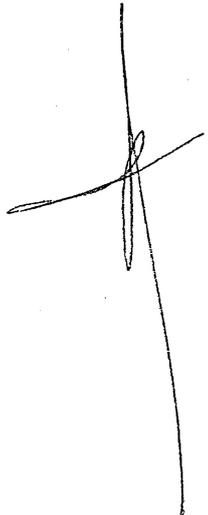
descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	superficie		alienazione	VALORE DI STIMA, giusta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 15037 del 15 aprile 2014.
					mq	mc		
<p>11</p> <p>l'immobile già denominato "PIZZERIA DA FELICE" ed attualmente denominato "LA TERRAZZA AL MARE" adibito a ristorante-pizzeria; il fabbricato è costituito da un piano rialzato suddiviso in vani per la cucina, vani dispensa, vani al servizio della pizzeria-ristorante, il tutto con annessi servizi igienici. C'è un piano lastrico adibito a terrazza, usato come pizzeria all'aperto- all'esterno è ubicata una ampia area scoperta suddivisa in zona pavimentata e zona con aiuole per una superficie complessiva di circa mq. 1036. l'immobile è stato realizzato con struttura pilastrata con solai del tipo misto con travetti precompressi e pignatte. E' in buono stato di manutenzione. il contratto di locazione è stato disdetto alla scadenza dei 6 anni +6 alla data del 2 marzo 2015. Giusta transazione l'immobile è stato concesso in uso, previa corresponsione canone locativo, sino alla stipula del contratto di vendita dell'immobile. L'alienazione si riferisce all'intero fabbricato adibito a ristorante, più l'area scoperta identificata in catasto terreni al foglio 26 particella 1379.</p>	<p>Piazzale Marinali d'Italia</p>	26	1260 sub 2 e 1261-1379		1036		da alienare	€.1.675.000,00

ELENCO "A"

ELENCO "A" BENI IMMOBILI DA ALIENARE, COSTITUENTE LA PRIMA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. DEL

	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	superficie		alienazione	VALORE DI STIMA, giusta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 15037 del 15 aprile 2014.
						mq	mc		
12	TERRENO sito alla strada prov.le n. 168 Barletta-Corato, nel PUG ricadente in Zona Agricola "E4"-Ambito territoriale esteso "C", acquisito al patrimonio comunale con atto notarile Zinni Sabino rep. n. 17132 del 1 agosto 2002, trascritto con il n. 11899.1/2002.	in Trani strada Pro.le n. 168 Barletta Corato	28	198		6251		da alienare	€. 10.001,60
13	TERRENO, sito tra la ferrovia e via Papa Giovanni XXIII di mq. circa 783 acquisito al Patrimonio Comunale con atto del Notaio Giuseppe di Gregorio del 26/1/1998 voltura 2646.1.198 in atti dal 4/10/2000 (protocollo 421206) Repertorio n.17471 registrazione Trani n. 257 del 28/1/1998. L'Ufficio Tecnico Comunale con nota n.8473/201 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto destinazione urbanistica D1-produttiva esistente ad alta densità.	tra Via Papa Giovanni e ferrovia	12	746		783		da alienare	€. 31.320,00

*July*

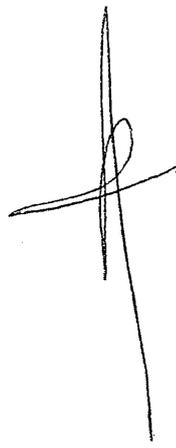


ELENCO "A"

ELENCO "A" BENI IMMOBILI DA ALIENARE, COSTITUENTE LA PRIMA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

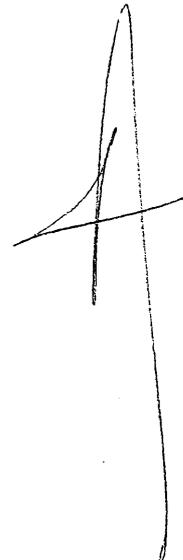
	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	superficie		alienazione	VALORE DI STIMA, giusta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 15037 del 15 aprile 2014.
						mq	Volume mc		
14	TERRENO Via Papa Giovanni acquisito al Patrimonio Comunale con atto del Notaio Carlo Cicolani del 29/9/1991 voltura n. 9090.1/1991 in atti del 28/9/1995 repertorio n. 51447 registrazione Trani n.943 dell'8/4/1991. L'Ufficio Tecnico Comunale con nota 8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto destinazione urbanistica di "Zona D1 produttiva esistente ad alta densità".	Via Papa Giovanni XXIII	12	662		104		da alienare	€. 3.640,00
15	TERRENO tra Via Papa Giovanni e la Ferrovia, acquisito al Patrimonio Comunale atto pubblicodel 23/2/1978 voltura n.49180 in atti dal 17/6/1986 repertorio 90677 Rogante Notaio Bonito registrazione n.1223 del 2/3/1978.L'Ufficio Tecnico con nota prot. n.8473/201 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica di "Zona D1 produttiva esistente ad alta densità".	Via Papa Giovanni XXIII	12	664-666-668		80-74-77.		da alienare	€. 4.620,00 (valore complessivo riferito alle particelle 664-666-668

July



ELENCO "A"

ELENCO "A" BENI IMMOBILI DA ALIENARE, COSTITUENTE LA PRIMA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. DEL									
	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	superficie		alienazione	VALORE DI STIMA, giusta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 15037 del 15 aprile 2014.
						mq	mc		
16	TERRENO tra Via Papa Giovanni e la Ferrovia, acquisito al Patrimonio Comunale atto pubblicodel 23/2/1978 voltura n.49180 in atti dal 17/6/1986 repertorio 90677 Rogante Notaio Bonito registrazione n. 1223 del 2/3/1978. L'Ufficio Tecnico con nota prot. n.8473/201 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica di "Zona D1 produttiva esistente ad alta densità".	Via Papa Giovanni XXIII	12	485-486-487		95-83-43		da alienare	€. 14.605,50 valore complessivo riferito alle particelle 485-486-487



fully

ELENCO "A" BENI IMMOBILIARI DA ALIENARE, COSTITUENTE LA PRIMA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. DEL

descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	superficie		alienazione	VALORE DI STIMA, giusta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 15037 del 15 aprile 2014.
					mq	Volume		
<p>17</p> <p>COMPLESSO IMMOBILIARE denominato "CAPANNONI RUGGIA", avente consistenza di superficie di circa mq. 7000, sulla porzione di suolo individuato in catasto foglio 14 particella 441 insistono due corpi di fabbrica costruiti dall'Amministrazione Militare in virtù della convenzione n. 626 di rep. del 2/9/1932, conseguentemente il sedime resta in proprietà Comunale mentre i due fabbricati sono di proprietà dello Stato. E' in itinere dal 1984 procedimento di permuta attivato dall'allora Intendenza di Finanza ed oggi portato avanti dall'Agenzia del Demanio filiale di Bari per la permuta dei due fabbricati con la proprietà del Comune di Trani dei terreni costituente il Poligono in località Schinosa.</p>	<p>Corso M.R. Imbriani</p>	14	35-81-82-106-167-441-501-502-503-504.				<p>permuta tra i fabbricati denominati capannoni ruggia di proprietà dello Stato ed il suolo di proprietà del Comune denominato "poligono di tiro contrada Schinosa".</p>	<p>ad avvenuta permuta tra fabbricati del complesso immobiliare di proprietà dello Stato ed il suolo di denominato "poligono di Tiro proprietà del Comune di Trani, si può dare input alla alienazione dell'area scoperta che si identifica prevalentemente con le particelle n.441-81-503-35 del foglio di mappa n. 14 avente una superficie complessiva di circa mq. 4856,46 per la quale il PUG prevede "Zona edificatoria" ha un valore complessivo di €. 2.900.000,00.</p>

*July*



ELENCO "A" BENI IMMOBILI DA ALIENARE, COSTITUENTE LA PRIMA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

18	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	superficie		alienazione	VALORE DI STIMA, giusta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 15037 del 15 aprile 2014.
						mq	mc		
	<p>terreno denominato il Poligono concesso in uso alla Amministrazione Militare giusta convenzione datata 9 settembre 1965 repertorio n. 13747 registrata a Bari il 23/1/1965 n. 91896 vol.17. in itinere procedimento finalizzato alla permuta tra il terreno detto il Poligono da cedere in favore dello Stato e i fabbricati di proprietà dello Stato insistenti sul suolo di proprietà del Comune denominato "Capannoni Ruggia" da acquisire al patrimonio Comunale.</p>	<p>Contrada Schinosa</p>	40	120		35515		<p>La porzione del terreno oggetto di permuta con i fabbricati denominati "capannoni Ruggia" risulta essere di circa mq. 32.315 ed il valore di mercato stimato dall'Agenzia del Demanio, giusta nota 2010/21960 del 22 luglio 2010, è di €. 312.000,00.</p> <p>La porzione di suolo di mq. 3200 della particella 120 resta acquisita al patrimonio comunale in quanto destinata ad allargamento strada della Via Duchessa d'Andria.</p> <p>Il valore di mercato dell'intera consistenza del terreno di proprietà Comunale di mq. 35515 è di €. 395.000,00 giusta la nota dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 15037 del 15 aprile 2014.</p>	

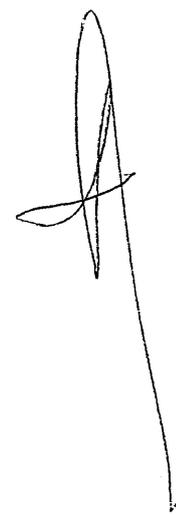
*ful*

ELENCO "A"

ELENCO "A" BENI IMMOBILIARI DA ALIENARE, COSTITUENTE LA PRIMA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. DEL

19	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	superficie		alienazione	VALORE DI STIMA, giusta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 15037 del 15 aprile 2014.
						mq	volume mc		
19	suolo di pertinenza del complesso denominato "ex MACELLO COMUNALE", giusta nota acquisita al protocollo generale di questo Comune con il n. 2950 del 28 gennaio 201, il Ministero delle infrastrutture e l'Agenzia del Demanio filiale di Bari, per la realizzazione di una palazzina da destinare ad alloggi per il Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, si è individuato il lotto di circa mq. 1420 comprendente le particelle 9-976-977- e quota parte della particella 975 .	Via dei Finanzieri	13	9-976-977-975		1420		alienare in favore dello Stato per la realizzazione di alloggi per il Comando Provinciale dei Carabinieri.	giusta parere di congruità dell'Agenzia del Territorio il valore del Suolo da alienare in favore dello Stato è di €. 870,00 al mq. per un totale di €.1.235.400,00 riferito alla superficie di circa mq. 1420,00 previo ulteriore parere di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio filiale di Bari, la quale, con nota indirizzata al Prefetto della BAT, ha chiesto chiarimenti in merito al riordino della Provincia, in data 12 febbraio 2013.
20	suolo di pertinenza del complesso denominato "ex MACELLO COMUNALE"	Via dei Finanzieri	13	236		1057		da alienare	stima 950.010,46 giusta la nota dell'Ufficio Tecnico Comunale prot. n. 15037/2014

*July*



ELENCO "A"

ELENCO "A" BENI IMMOBILI DA ALIENARE, COSTITUENTE LA PRIMA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	superficie		alienazione	VALORE DI STIMA, giusta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 15037 del 15 aprile 2014.
						mq	volume		
21	suolo di pertinenza del complesso denominato "ex MACELLO COMUNALE"	Via dei Finanziari	13	10		1058		da alienare	il netto da alienare è mq. 626 la cui stima è pari ad €. 562.636,28 giusta nota Ufficio Tecnico prot. generale n. 15037/2014.

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILIARI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

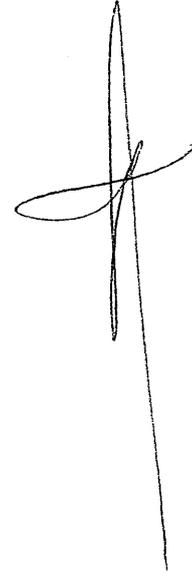
N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
1	Unità Immobiliare denominata "BAR TRE PALME", concessa in locazione con contratto di locazione per atti pubblici n. di repertorio 4218 del 6 dicembre 2012 alla Società Parbleu di Elisa Mazzilli.	Piazza della Repubblica	15	3263	1				128		concesso in locazione
2	Unità Immobiliare denominata LA LAMPARA Dancing all'aperto, è in itinere modifica della titolarità della concessione in locazione in favore della Cooperativa lavoratori La Lampara.	viale de Gemmis	26	243					221		concesso in locazione
3	Il Complesso denominato il Fortino è costituito dal Locale denominato ex Chiesa Sant'Antuono via Tiepolo concesso in uso alla Società Le Lampare.	via Tiepolo	15	1300					475		concesso in uso

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILIARI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_,

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
4	Il Locale sempre facente parte del Complesso il Fortino denominato Deposito è stato concesso in uso alla Società Le Lampare.	via Tiepolo	15	1206					137		concesso in uso
5	Il Complesso denominato il Fortino è costituito da un locale sottostante il camminamento delle torri, concesso in uso alla Società D.&D. di Mastrodonato Francesco .	Via Tiepolo	15	1300					160		concesso in uso
6	Piattaforma galleggiante le cui infrastrutture sono state acquisite al Patrimonio Comunale, giusta deliberazione di Giunta Municipale n. 514 del 16 luglio 1999, ha una superficie complessiva di mq.277,33 distinta in una piattaforma di mq.176,25 e altra piattaforma con annessi servizi igieni di mq. 72,88 entrambe collegate alla terraferma con pontili aventi una superficie di mq.28,20.	nel porto									da ristrutturare e renderla strumentale alla Darsena.

*July*



ELENCO "B"

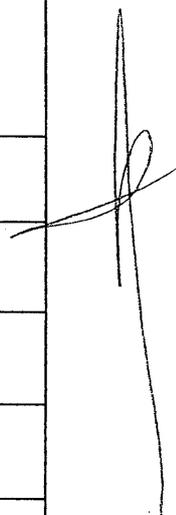
ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
7	Appartamento 1° piano - P.zza Marconi n. 28	P.zza Marconi, 28	15	457	2	A/4	5	3 vani			in itinere formalizzazione contrattuale della Concessione in locazione in favore della CGIL.
8	Appartamento 1° piano - P.zza Marconi n. 28	P.zza Marconi, 28	15	457	3	A/3	3	6vani	109		in itinere formalizzazione contrattuale in favore della Sezione di Lavoro E.Beringuer.
9	facente parte dell'appartamento sopra descritto di vani 6.	P.zza Marconi, 28	15	458	6	A/3	3				in itinere formalizzazione contrattuale in favore della Sezione di Lavoro E.Beringuer.

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
10	Appartamento 1° piano - P.zza Marconi n. 28	P.zza Marconi, 28	15	458	3	A/3	3	4 vani			regolarizzare la posizione dell'occupante nucleo familiare, con contratto di locazione previa corresponsione di canone sociale.
11	Appartamento 2° piano - P.zza Marconi n. 28	P.zza Marconi, 28	15	457	4	A/4	5		30		regolarizzare la posizione dell'occupante nucleo familiare, con contratto di locazione previa corresponsione di canone sociale.
12	Appartamento 2° piano - P.zza Marconi n. 28	P.zza Marconi, 28	15	457	5	A/3	3		112		regolarizzare la posizione dell'occupante nucleo familiare, con contratto di locazione, previa corresponsione di canone sociale.



July

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILIARI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

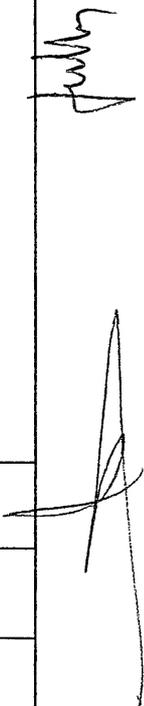
N	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
13	Appartamento 2° piano - P.zza Marconi n. 28	P.zza Marconi, 28	15	458	4	A/3	3				regolarizzare la posizione dell'occupante nucleo familiare, con contratto di locazione,previa corresponsione di canone sociale.
14	Appartamento 2° piano - P.zza Marconi n. 28	P.zza Marconi, 28	15	457	6	A/3	3				regolarizzare la posizione dell'occupante nucleo familiare, con contratto di locazione, previa corresponsione di canone sociale.
15	Appartamento 2° piano - P.zza Marconi n. 28	P.zza Marconi, 28	15	458	5	A/3	3				regolarizzare la posizione dell'occupante nucleo familiare, con contratto di locazione, previa corresponsione di canone sociale.

*July*

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
16	Locale P.zza Marconi n. 25 - 26 - 27	PIANO TERRA	15	457	1	C/2	5		142		regolarizzare la posizione dell'occupante nucleo familiare, con contratto di locazione, previa corresponsione di canone sociale.
17	Locale P.zza Marconi n. 29	PIANO TERRA	15	458	1	C/2	5		230		concesso in locazione adibito ad attività commerciale "panificio".
18	Locale P.zza Marconi n. 30	PIANO TERRA	15	458	2	C/1	7		11		concesso in locazione adibito ad attività commerciale "panificio".



ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
19	Appartamento P.zza Domenico Sarro n.c. 18,	PIANO TERRA E PIANO PRIMO	15	284	7	A/3	2		97		concesso in locazione in favore della Sig.ra Faconda Giovanna.
20	Appartamento , Via Papa Giovanni XXIII N.22 (uso alloggio percheggio)	PIANO RIALZATO	13	347	2	A/3			111		concesso in locazione Nucleo Familiare Avvenente Nicoletta .
21	Appartamento , Via Papa Giovanni XXIII N.22 (uso alloggio percheggio)	PIANO RIALZATO	13	348	1	A/3			111		emessa Ordinanza di sgombero per occupazione abusiva, da valorizzare nell'ambito di servizi ed interventi programmati dal piano di zona dei servizi sociali

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILIARI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI; ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

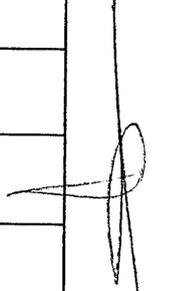
N	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento			volumi mc	valorizzazione
						categoria	classe	vani		
22	Appartamento , Via Papa Giovanni XXIII N.22 (uso alloggio percheggio)	PIANO RIALZATO	13	349	2	A/3			110	emessa Ordinanza di sgombero per occupazione abusiva, da valorizzare nell'ambito di servizi ed interventi programmati dal piano di zona dei servizi sociali
23	Appartamento , Via Papa Giovanni XXIII N.22 (uso alloggio percheggio)	PIANO RIALZATO	13	349	3	A/3			120	concesso in locazione Blasucci Maria
24	Appartamento , Via Papa Giovanni XXIII N.22 (uso alloggio percheggio)	PIANO RIALZATO	13	350	5	A/3			111	emessa Ordinanza di sgombero per occupazione abusiva, da valorizzare nell'ambito di servizi ed interventi programmati dal piano di zona dei servizi sociali

*July*

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILIARI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_.

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
25	Appartamento , Via Papa Giovanni XXIII N.22 (uso alloggio percheggio)	PIANO TERZO	13	350	24	A/3			119		emessa Ordinanza di sgombero per occupazione abusiva, da valorizzare nell'ambito di servizi ed interventi programmati dal piano di zona dei servizi sociali
26	Appartamento , Via Papa Giovanni XXIII N.22 (uso alloggio percheggio)	PIANO RIALZATO	13	351	4	A/3			120		emessa Ordinanza di sgombero per occupazione abusiva, da valorizzare nell'ambito di servizi ed interventi programmati dal piano di zona dei servizi sociali
27	Appartamento Via Pedaggio Santa Chiara N.134 (uso alloggio parcheggio), è pervenuto al comune con atto rogato dal segretario comunale in data 25/8/1987 n. 2866.	PIANO PRIMO	15	441	5	A/4			35		regolarizzare la posizione del nucleo familiare occupante con contratto di locazione previa corresponsione di canone sociale.



ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	Classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
28	Appartamento Via Pedaggio Santa Chiara N.134 (uso alloggio parcheggio), è pervenuto al comune con atto rogato dal segretario comunale in data 25/8/1987 n. 2866.	PIANO PRIMO	15	441	6	A/4			48		regolarizzare la posizione del nucleo familiare occupante con contratto di locazione previa corresponsione di canone sociale.
29	Appartamento Via Pedaggio Santa Chiara N.134 (uso alloggio parcheggio), è pervenuto al comune con atto rogato dal segretario comunale in data 25/8/1987 n. 2866.	PIANO PRIMO	15	441	7	A/4			25		regolarizzare la posizione del nucleo familiare occupante, con contratto di locazione previa corresponsione di canone sociale
30	appartamento posto al primo piano soprastante la Chiesa S.Martino.E' costituito da una ampia camera con relativi servizi igienici. Il fabbricato è realizzato in muratura portante-E' stato ristrutturato- E' pervenuto al Comune di Trani con atto rogato da Segretario Generale del Comune di Trani il 29/4/1988, rep. n. 2903 registrato a Trani il 10/5/1988 al n. 610 serie I. Il Comune è anche proprietario dell'area sovrastante	VIA SAN MARTINO N. 16 PRIMO PIANO	15	1763	sub2 e sub4	A/4			118		da concedere in uso per attività sociali

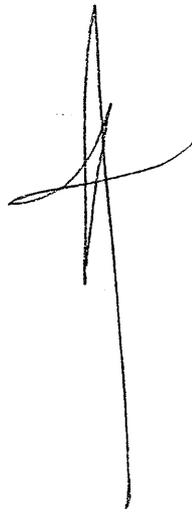
*[Handwritten signature]*

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILIARI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI; ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
31	Villa Seggettarò è un immobile trasferito fra altri al Comune di Trani Ope legis dal soppresso ECA. La Villa è costituita da due corpi di fabbrica, è formata da un piano terra e primo piano, suddivisi in vari vani con annessi servizi igienici. E' stato concesso in locazione al Consiglio Nazionale delle ricerche con convenzione del 4 marzo 1983 registrata a Trani il 21/4/1983 al n. 758, con nota n. 0076745 dell'11 dicembre 2012 la Direzione Centrale di Roma ha comunicato la volontà di rilasciare i locali della Villa.	PIANO TERRA E PIANO PRIMO	58	121		A/7	3	12,5			da valorizzare nell'ambito di servizi ed interventi programmati dal piano di zona dei servizi sociali
32	terreno ingresso Villa Seggettarò	Via Corato	58	874					1823		terreno ingresso villa Seggettarò.
33	terreno di pertinenza della villa Seggettarò	Via Corato	58	876					2123		concesso in uso, per venti anni, in virtù della deliberazione Consiliare n.69/2010 in favore dell'Associazione Il Pineto e della Cooperativa Armonia.

*July*

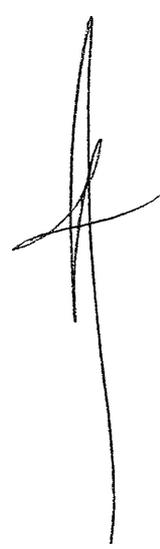


ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILIARI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO D'ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
34	terreno di pertinenza della villa Seggettarò	Via Corato	58	877					1558		concesso in uso, per venti anni, in virtù della deliberazione Consiliare n.69/2010 in favore dell'Associazione Il Pineto e della Cooperativa Armonia.
35	MONASTERO DEGLI AGOSTINIANI", già' sede dell'Ospedale Civile S. Nicola Pellegrino, successivamente sede della Scuola Media G. Bovio fino all'anno 1967. Da quest'ultima data fino ad oggi non ha avuto più alcuna destinazione d'uso. Necessita di straordinaria ristrutturazione. Recentemente la facciata ha subito una ristrutturazione, così come i locali i a piano terra di Via Alvarez, che sono stati adibiti a bagni pubblici. Per detto immobile insiste un contenzioso tra la ASL BAT con sede ad Andria ed il Comune di Trani. Agli Atti dell'Ufficio Patrimonio è acquisito Atto Notarile del 5 settembre 1846 Notaio Francesco Saverio Spezzaferri, dal quale si evince il titolo di proprietà del Comune di Trani.	Piazza Gradenico	15	581e 3068 sub 5			B/2	U		9014	da ristrutturare per concessione in uso ovvero in locazione.

*July*



ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_.

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
36	locale piano terra di pertinenza del Monastero degli Agostiniani.	Via Alvarez n. 63	15	3068	1	A/5	5	1			da ristrutturare per concessione in uso ovvero in locazione.
37	locale piano terra di pertinenza del Monastero degli Agostiniani.	Via Alvarez n.67	15	3068	2	A/5	4	1			da ristrutturare per concessione in uso ovvero in locazione.
38	locale piano terra di pertinenza del Monastero degli Agostiniani.	Via Alvarez n. 69	15	3068	3	A/5	3	2,5			da ristrutturare per concessione in uso ovvero in locazione.
39	locale piano terra di pertinenza del Monastero degli Agostiniani.	Via Alvarez n. 75	15	3068	4	C/6	2		28		da ristrutturare per concessione in uso ovvero in locazione.
40	locale piano terra e I Piano di pertinenza del Monastero degli Agostiniani	Via M.Pagano n. 68	15	1129		B/5	2			3680	da ristrutturare per concessione in uso ovvero in locazione.
41	Suolo su cui insiste impianto carburanti.	CORSO M.R.IMBRIANI	14	278			E/3		644		concesso in uso alla TotalErg Spa per impianto carburanti

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO D'ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
42	Locale Via Torrente Antico, proveniente da fallimento ditta Bassi, posto al piano terra ha una superficie di mq. 65- a detto locale si accede attraverso una porta di ferro adiacente l'imbocco dei collettori alluvionali	VIA TORRENTE ANTICO PIANO TERRA	14						65		da verificare eventuale destinazione d'uso, nonché la particella
43	L'immobile di Piazza Plebiscito 20 è sede dell'AMET-è costituito da un piano terra e primo piano, suddivisi in vari vani sede degli Uffici- l'AMET rivendica la proprietà per aver costruito ed ampliato il plesso in virtù delle deliberazioni n. 6 del 1908 con la quale si sancisce l'ampliamento del fabbricato per adibirlo ad officina- la delibera n. 32 e n. 37 del 1909 con le quali si sancisce l'ampliamento della tettoia, di altre muratura e fondazione ed opere accessorie- con le deliberazioni n. 4 e n. 6 del 1910 fu decisa la costruzione ex novo di un fabbricato antistante quello ricevuto in dotazione piano terra e piano primo, il tutto con mezzi finanziari dell'allora A.E.M: diventata Municipalizzata con decorrenza 1910. Il suolo su ci insistono gli immobili adibiti ad AMET è di proprietà del Comune in virtù dell'atto notarile del 31.10.1908 del Notaio Domenico Monetti.	piazza Plebiscito n. 20	15	1962	1/2	D/7	5				necessario preliminare approfondimento giuridico al fine di accertare lo stato di diritto sull'immobile.

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

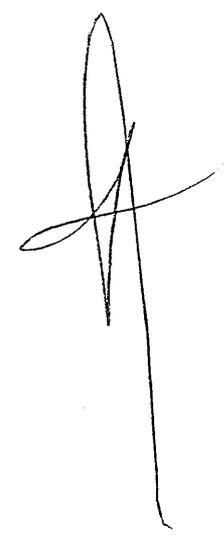
N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
44	terreno piazza plebiscito n. 20 sul quale <b>AMET</b> ha costruito magazzini.	piazza Plebiscito 20	15	1962-3184							necessario preliminare approfondimento giuridico al fine di accertare lo stato di diritto sull'immobile.
45	Immobile sede della Società <b>AMIU S.p.A.</b> , ubicato in via barletta n. 45, ha una superficie di mq. 1617. Acquisto avvenuto con atto del notaio cicolani del 30/5/1984 rep. N. 34592 raccolta 5832 registrato a trani l'11.6.1984 al n. 2051 mod.I volu.	Via Barletta n. 45	13	166				1617			necessario preliminare approfondimento giuridico al fine di accertare lo stato di diritto sull'immobile.
46	pertinenza Immobile sede AMIU	Via Barletta n. 45	13	752							necessario preliminare approfondimento giuridico al fine di accertare lo stato di diritto sull'immobile.
47	pertinenza Immobile sede AMIU	Via Barletta n. 45	13	413							necessario preliminare approfondimento giuridico al fine di accertare lo stato di diritto sull'immobile.

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	sistema	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
48	pertinenza immobile sede AMIU	Via Barletta n. 45	13	414	1						necessario preliminare approfondimento giuridico al fine di accertare lo stato di diritto sull'immobile.
49	pertinenza immobile sede AMIU	Via Barletta n. 45	13	414	2						necessario preliminare approfondimento giuridico al fine di accertare lo stato di diritto sull'immobile.
50	locale sito nello stadio Comunale utilizzato dall'O.E.R.	Via G. Di Vittorio							600		da regolarizzare la concessione in uso

July



ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILIARI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
51	Il Complesso Immobiliare denominato Ex Conservatorio San Lorenzo è costituito da tre Porzioni: la porzione avente accesso da Via Pedaggio Santa Chiara denominata "DE LILLA" è adibita a sede dell'OASI 2, in virtù di transazione contrattuale con scadenza 31/10/2011, la porzione con accesso da Via Nigrò è stata ristrutturata ed adibita a sede PON FESR Sicurezza per lo sviluppo 2007/2013, mentre la Porzione adiacente la Chiesa S. Luigi in virtù di convenzione Rep. n.288 Atti Privati del 15 marzo 2003 registrato a Trani il 21 maggio 2003 al n.604, è stata concessa in uso gratuito per la durata di anni cinquanta in favore dell'Arcidiocesi di Trani Barletta Bisceglie per essere adibita ad AUDITORIUM.	Via Pedaggio S.Chiera ang. Via Nigrò, Piazza Mazzini	15	568	1-2				9452	la porzione denominata ex De Lilla dalla scadenza del 31/10/2011 della transazione contrattuale tra il Comune e l'OASI 2 è in itinere procedimento per la concessione in locazione alla OASI 2 con relativa formalizzazione contrattuale previa quantificazione canone locativo.	
52	Suolo destinato a costruzione di una Scuola, non realizzata, a tutt'oggi insiste una struttura pilastrata. Il bene perviene da atto notarile cicolani del 29/7/77 n.5765 mod. II vol.221 esproprio parte della particella 69 di proprietà Bianchi.voltura atto notaio C.Cicolani repertorio 159794 registrazione UR n. 2328 del 22/1/1995.	Via G. Di Vittorio	24	701					1981	da valorizzare nell'ambito di servizi ed interventi programmati dal piano di zona dei servizi sociali	

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
53	Locale denominato Fondaco dei Longobardi, allo stato attuale libero e sgombero a seguito della revoca della concessione in locazione in favore della Moscato Trani.	Via Statuti Marittimi n. 16	15	1192	2				160		da locare
54	locale denominato Fondaco dei longobardi necessita di interventi di manutenzione straordinaria.	piazza Longobardi n. 8	15	1193	10				137		da locare
55	U.N.R.A CASA -Si tratta di n. 5 unità immobiliari, necessitano di adeguati lavori di manutenzione straordinaria, sono tutte occupate abusivamente. Non risultano accatastate.	largo G. Francia									necessario atto di indirizzo dell'Amministrazione per destinazione d'uso.

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
56	Casa Natale GIOVANNI BOVIO, sito nel Centro Storico in Via M.Pagano ang. Via S. Agostino-E' costituito da un piano terra suddiviso in 3 ampi vani di cui uno molto più ampio degli altri, e con annesso servizi igienici, da un primo piano, suddiviso anch'esso come il piano terra, con annessi servizi igienici ed un ripostiglio, da un secondo piano suddiviso come il piano terra con annesso servizio igienico-da un piano lastrico dove insiste un vano adibito a ripostiglio -è stato acquistato con atto pubblico n. 2919 del 9/7/1988 dalla Sig.ra Balacco Angela Antonia in virtù delle deliberazioni di G.M. n. 2250/87 e 433/1988 dalle quali non si evince la destinazione d'uso mentre dall'autorizzazione del prefetto all'acquisto n. 1121/i Settore il nulla osta all'acquisto è dato in considerazione della destinazione dell'immobile a Museo Civico.	Via Mario Pagano ang. Via S. Agostino	15	576					332	1266	da locare
57	Locale Via Don Nicola Ragno, composto da un unico vano con annesso servizio igienico, acquisito al Patrimonio Comunale giusta decreto di trasferimento della proprietà emesso dal Giudice delegato del Tribunale di Trani il 9 aprile 1990 registrato a Trani l'11/4/1990 al n. 978.	Via Don Nicola Ragno 54	13	482,	1				53		Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione.

*July*

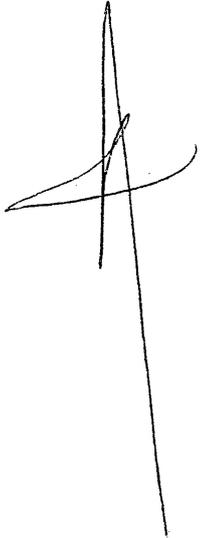


ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILIARI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
58	TERRENO sito a via Falcone della estensione complessiva di mq. 1822, acquisito al patrimonio comunale con scrittura privata del 17/6/1977 voltura n. 66180 in atti dal 17/6/1986 repertorio n. 606 notaio rogante Operamolla sede Corato, registrato a Trani n. 5167 del 4/7/1977 ricadente nel PUG parte in zona residenziale di completamento speciale ad alta densità (BS.AD) e parte in sede stradale, fa parte del comparto 37 della estensione complessiva di mq. 31.546,00.	via Falcone	25	1377		1822					porzione del terreno è stato concesso in uso per installazione antenna radio base previa corresponsione canoni da parte dei gestori di telefonia mobile.
59	TERRENO agricolo Ciminarella pervenuto al Comune di Trani Ope legis dell'Ospedale Civile S. Nicola Pellegrino al quale era pervenuto con atto del Notaio Domenico Monetti di Trani ddell 27/3/1951 al n. 943-Con diritto all'uso del pozzo della masseria aventi causa Sig.ri Nanula,il suddetto terreno è ubicato in Agro di Barletta alla Vicinale Mercante o Canne o Ciminarella, esiste un contenzioso tra il Comune e l'ASL per cui a tutt'oggi il terreno non è volturato a favore del Comune di Trani.	In Agro di Barletta Vicinale Mercante e/o Canne e/o Ciminarella .	38	187- 189			3		7.095		contenzioso in corso che impedisce l'adozione di atti amministrativi a carattere patrimoniali

*July*



ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILIARI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° DEL \_\_\_\_\_

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
60	TERRENO agricolo Ciminarella pervenuto al Comune di Trani Ope legis dell'Ospedale Civile S. Nicola Pellegrino al quale era pervenuto con atto del Notaio Domenico Monetti di Trani ddel 27/3/1951 al n. 943-Esiste diritto all'uso del pozzo della masseria aventi causa Sig.ri Nanula il suddetto terreno è ubicato in Agro di Barletta alla Vicinale Mercante o Canne o Ciminarella .Non volturato a favore del Comune di Trani in quanto non concluso il contenzioso con l'ASL.	in Agro di Barletta Vicinale Mercante e/o Canne e/o Ciminarella .	49	67-71-73					47.775		contenzioso in corso che impedisce l'adozione di atti amministrativi a carattere patrimoniali
61	TERRENO in agro di Trani alla contrada "Lamamare e Pezza Ponte" dell'estensione di Ha 1.95.80, confinante con la Strada Trani -Barletta, Proprietà pervenuta al Comune di Trani in virtù della deliberazione consiliare n. 178 del 29/6/1987 "Acquisizione dei Beni dell'Ente Ospedale s.Nicola Pellegrino- Il Terreno non è volturato in favore del Comune in quanto a tutt'oggi non si è concluso contenzioso con l'ASL.	contrada Lamannara e/o Pezza Ponte	4	5-2-13-14					19.580		contenzioso in corso che impedisce l'adozione di atti amministrativi a carattere patrimoniali
62	TERRENO DENOMINATO BOCCA D'ORO con vasca di recupero acqua sorgiva.	Contrada Paludi	1	212					17.634		libero uso pubblico

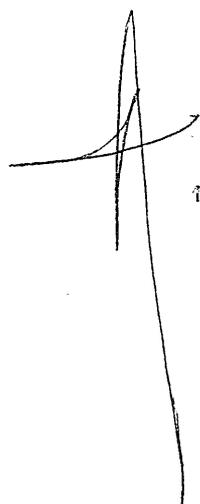
*July*

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
63	TERRENO DENOMINATO BOCCA D'ORO con vasca di recupero acqua sorgiva.	Contrada Paludi	1	213					6.575		libero uso pubblico
64	TERRENO DENOMINATO BOCCA D'ORO con vasca di recupero acqua sorgiva.	Contrada Paludi	1	177					1.244		libero uso pubblico
65	TERRENO UBICATO IN AGRO DI TRANI, in contrada De Cuneo, già adibito a discarica per cui concesso in uso all'A.M.I.U.-Pervenuto al Comune di Trani con atto per testamento olografo in data 27/1/1867 del Notaio Leonardo Moscatelli, messo in esecuzione in data 25/6/1874 dal Notaio Cesare Manzi	Contrada DE CUNEO	47	14-169					51.449		da vincolare a progetti di valorizzazione del territorio ovvero da alienare.

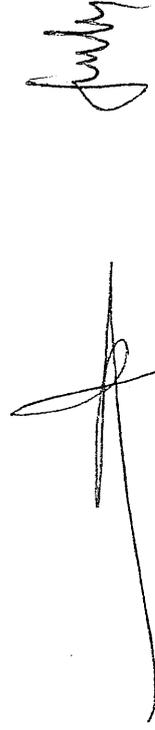
*Julio*



ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

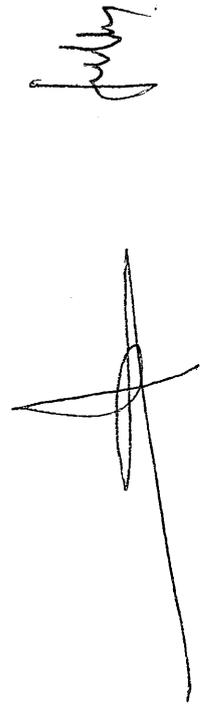
N	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
66	TERRENO ex Macello Comunale su cui insistono fabbricati aventi vincolo di natura storico-monumentale.	Via dei Finanzieri	13	12		D/8			1981		da vincolare a progetti di valorizzazione del territorio
67	ex Macello Comunale fabbricato su cui insiste il vincolo storico monumentale.	Via dei Finanzieri	13	158				4,5			da vincolare a progetti di valorizzazione del territorio



ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILIARI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
68	ex Macello Comunale fabbricato su cui insiste il vincolo storico monumentale.	Via dei Finanzieri	13	159		D/8					da vincolare a progetti di valorizzazione del territorio
69	ex Macello Comunale fabbricato su cui insiste il vincolo storico monumentale.	Via dei Finanzieri	13	448		D/8					da vincolare a progetti di valorizzazione del territorio



ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
70	Complesso denominato "ex MACELLO COMUNALE" la particella n. 960, così come la n. 961, secondo l'Agenzia del Demanio Filiale di Bari sono di proprietà dello Stato nonstante al Catasto risultano entrambe intestate al Comune di Trani in virtù della dividente demaniale della costa.( la nota è inserita nel fascicolo vendita terreno macello Comunale in favore della Compagnia Provinciale Carabinieri).	Via dei Finanzieri	13	960					24		necessario preliminarare approfondimento giuridico al fine di accertare lo stato di diritto sull'immobile.
71	Complesso denominato "ex MACELLO COMUNALE" la particella n. 961, così come la n. 960, secondo l'Agenzia del Demanio Filiale di Bari sono di proprietà dello Stato nonstante al Catasto risultano entrambe intestate al Comune di Trani in virtù della dividente demaniale della costa.( la nota è inserita nel fascicolo vendita terreno macello Comunale in favore della Compagnia Provinciale Carabinieri).	Via dei Finanzieri	13	961					48		necessario preliminarare approfondimento giuridico al fine di accertare lo stato di diritto sull'immobile.

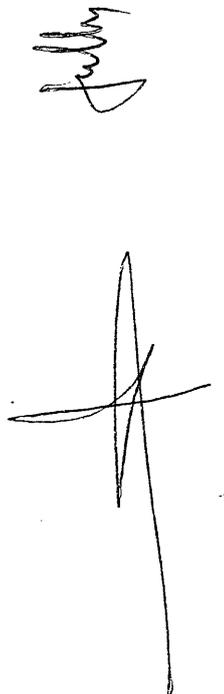
*Handwritten signature*

*Large handwritten mark or signature*

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
72	TERRENO agricolo ubicato in agro di Trani alla contrada Ponte S. Nicola , pervenuto al Comune di Trani per Ope Legis dal soppresso Ente Comunale di Assistenza (ECA) detta proprietà è pervenuta all'Eca dalla eredità del Sig. De Toma Benedetto in virtù di divisione per atto notarile Monetti Dominico di Trani del 12/9/1939.	Contrada Ponte San Nicola	7	44			2		1747		Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
73	TERRENO della estensione complessiva di circa mq. 200 riportato nel catasto terreni del Comune di Trani al foglio 26 particella n. 501 acquisito al patrimonio comunale con scrittura privata del 28/5/1984 voltura n. 171984, IN ATTI DAL 17/6/1986 repertorio n. 34562 rogante notaio Carlo Cicolani registrato a Trani volume 12 n. 113 del 1/6/1984, ricadente nel PUG in zona residenziale di completamento "B" (IN PARTE).	Via Pozzo Piano	26	501					200		Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione



ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILIARI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
74	TERRENO sito alla contrada Fontanelle (adiacente Stabilimento ex San Marco Sud), acquisito al Patrimonio Comunale con scrittura privata del 25 maggio 1978 Rogante Notaio Carlo Cicolani registrato a Trani volume 161 n. 2530 del 1/6/1978 della estensione complessiva di are 5607.	contrada fontanelle	8	528					374		Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
75	terreno adiacente ex san marco sud	contrada fontanelle	8	530					0,87		Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
76	terreno adiacente ex san marco sud	contrada fontanelle	8	532					103		Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
77	terreno adiacente ex san marco sud	contrada fontanelle	8	533					146		Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
78	terreno adiacente ex san marco sud	contrada fontanelle	8	534					316		Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione

*July*

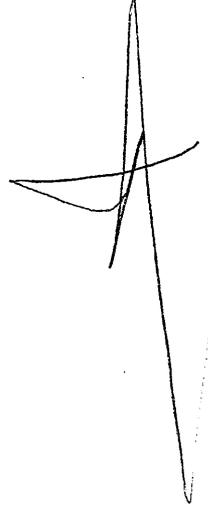


ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
79	terreno adiacente ex san marco sud	contrada fontanelle	8	535					0,84		Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
80	terreno adiacente ex san marco sud	contrada fontanelle	8	536					0,74		Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
81	terreno adiacente ex san marco sud	contrada fontanelle	8	537					123		Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
82	terreno adiacente ex san marco sud	contrada fontanelle	8	538					3067		Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
83	terreno adiacente ex san marco sud	contrada fontanelle	8	539					1233		Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione

July



ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
84	PORZIONE DI TERRENO di mq. 2.616, adiacente Villa Guastamacchia. Sussiste contenzioso tra il Comune di Trani e il Sig. Giovanni Guastamacchia.	VIA CAN.A.M.DI FRANCIA	25	933					650		Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione .
85	PORZIONE DI TERRENO di mq. 2.616, adiacente Villa Guastamacchia. Sussiste contenzioso tra il Comune di Trani e il Sig. Giovanni Guastamacchia.	VIA CAN.A.M.DI FRANCIA	25	173					1966		Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione.

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_,

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
86	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale .L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n.8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità..	Via Papa Giovanni XXIII	12	503							Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
87	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale .L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n.8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità..	Via Papa Giovanni XXIII	12	504							Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
88	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale .L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n.8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità..	Via Papa Giovanni XXIII	12	505							Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione

C. 

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
89	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale .L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n.8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità.	Via Papa Giovanni XXIII	12	506							Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
90	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale .L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n.8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità..	Via Papa Giovanni XXIII	12	507							Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
91	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale .L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n.8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità..	Via Papa Giovanni XXIII	12	508							Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILIARI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento			vani	superficie mq	Volume mc	valorizzazione
						categoria	classe					
92	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale .L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n.8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità..	Via Papa Giovanni XXIII	12	423								Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
93	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale .L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n.8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità..	Via Papa Giovanni XXIII	12	426								Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
94	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale .L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n.8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità..	Via Papa Giovanni XXIII	12	429								Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione

  
July

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILIARI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	Volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
95	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale .L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n.8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità..	Via Papa Giovanni XXIII	12	670							Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
96	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale .L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n.8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità..	tra Via Papa Giovanni e ferrovia	12	794							Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
97	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale .L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n.8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità..	tra Via Papa Giovanni e ferrovia	12	797							Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 3152 reg. public.

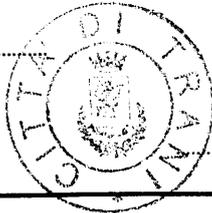
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 13 OTT 2015 al 28 OTT 2015  
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 13 OTT 2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Carlo Casalino

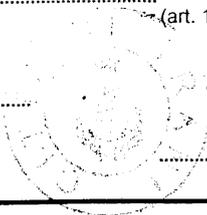
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 13 OTT 2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 13 OTT 2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
Il Funzionario delegato  
Dott. Carlo Casalino